



ITALIA & MONDO



CAROVITA

**Il Governo vara lo sconto gasolio
Fino al 6 agosto
17 cent. in meno**

All'interno



ASSALTO NO TAV

**Giorgia Meloni a Chiomonte:
"E' violenza organizzata"**

All'interno



IL GAY PRIDE

**Germania sotto choc
per l'attentato:
"Era evitabile"**

All'interno

Il movente religioso? Il tunisino non convince

Il giovane ha confessato l'assassinio di Luca Esposito ma i dubbi sono ancora tanti



Il luogo del brutale assassinio e il giornalista Luca (Luigi) Esposito

All'interno

**Olimpia Abbate
da lunedì sarà
Questore a Salerno
E' la prima donna**



Olimpia Abbate

All'interno

GIÀ ALLARME DOPO LA BRUTTA FIGURA CON IL GUIDONIA

**La Salernitana così non va
Faggiano insiste con Caporale**



Nello sport

IERI MANIFESTAZIONE CON I VERTICI DEL PARTITO

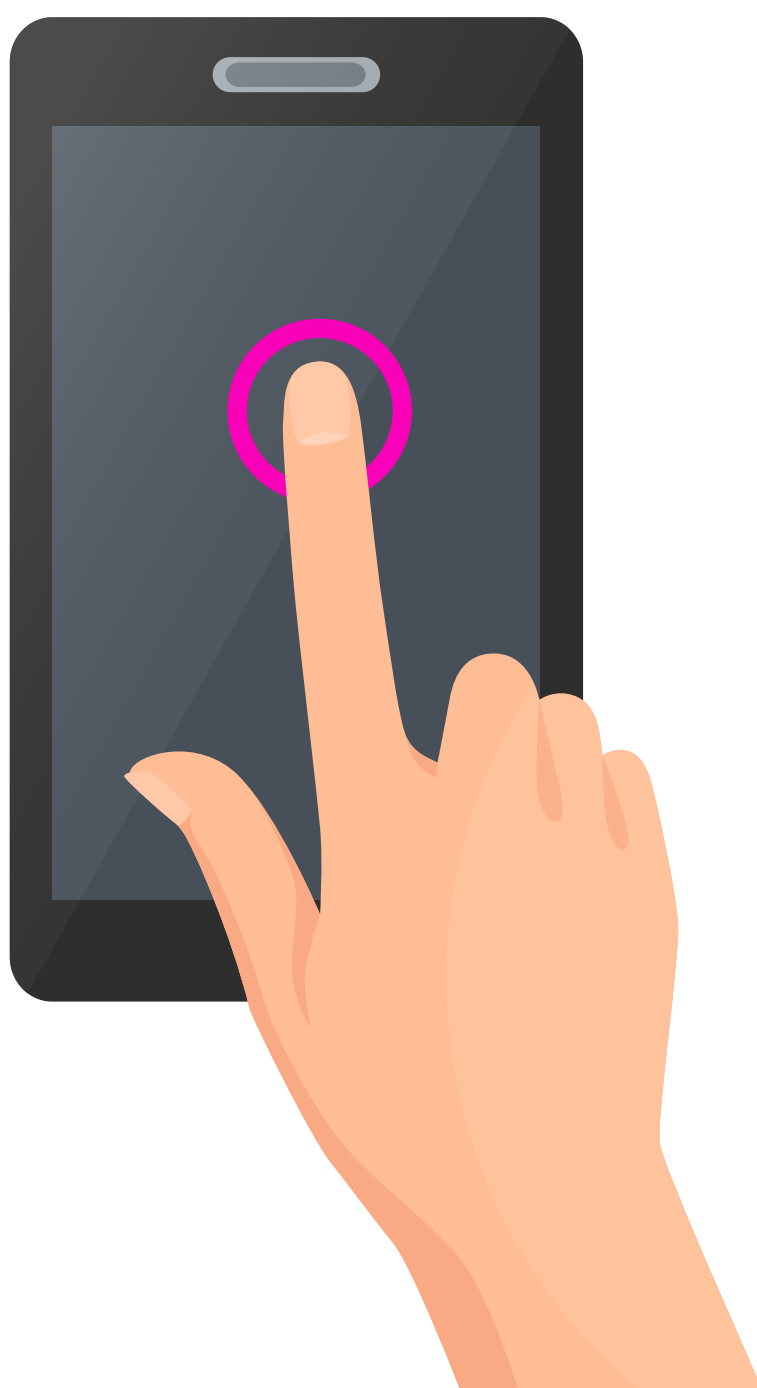
**Forza Italia mette le donne
al centro della Campania**



All'interno

come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di
contenuti multimediali dinamici basterà
toccare con un dito
un articolo, una foto o una pubblicità e
sarai indirizzato al sito internet, alla
pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"
contattare l' *agenzia Creativi della Comunicazione*.
Tel. 331 7976809





Master di Alta Formazione di Secondo Livello – Anno Accademico **2026/2027**



Iscriviti con soli **500 €**
grazie alle agevolazioni **PNRR 2026!**

Iscriviti a **2 Master** contemporaneamente
e ottieni subito:



100€ di sconto **EXTRA**



**T-Shirt ufficiale Salerno Formazione
in omaggio**



Lezioni in aula oppure online,
con la massima flessibilità.



Classi a numero chiuso
(massimo 16 partecipanti)



Oltre 20 anni di esperienza
nella formazione di studenti e professionisti.



Richiedi una **consulenza gratuita** e senza impegno
e scopri il Master più adatto ai tuoi obiettivi.



www.salernoformazione.com



WhatsApp: **392 677 3781**



Telefono: **338 330 4185**





ROMA - Il governo interviene sul caro-carburanti con un taglio mirato: uno sconto di 17 centesimi sul gasolio, tra accise e Iva, valido fino al 6 agosto. Lo ha annunciato il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, spiegando che la misura «ha un costo di circa 125 milioni di euro» e che riguarda solo il gasolio, il carburante

Intervento del Governo, Giorgetti: «Intervento da 125 milioni, poi valuteremo di nuovo»

Sconto sul gasolio: 17 centesimi fino al 6 agosto

più utilizzato da trasporti, agricoltura e logistica. Il ministro ha chiarito che il governo monitorerà l'andamento dei prezzi e del contesto internazionale: «Il 4 agosto è già previsto un Consiglio dei ministri che valuterà l'evoluzione della situazione e deciderà cosa fare dopo il 6 agosto». Giorgetti ha inoltre ricordato: la proroga fino a luglio del contributo per gli autotrasportatori, il credito d'imposta per l'agricoltura, nessun intervento sulle accise dei tabacchi. La presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha commentato sui social: «Le tensioni internazionali stanno

facendo salire di nuovo il prezzo dei carburanti. Abbiamo deciso di intervenire subito: il CdM ha approvato un taglio immediato sul gasolio. Non risolve il problema, ma è una risposta tempestiva e responsabile, considerando le poche risorse e un quadro internazionale in continua evoluzione». Secondo Staffetta Quotidiana, i prezzi hanno toccato livelli molto elevati: Rete stradale (self service). Benzina: 1,982 €/l. Gasolio: 2,185 €/l. Gpl: 0,743 €/l. Metano: 1,603 €/kg. Rete autostradale (self). Benzina: 2,071 €/l. Gasolio: 2,255 €/l. Il gasolio è ormai

vicinissimo al record storico di 2,229 €/l registrato il 17 marzo 2022, che portò il governo Draghi a tagliare le accise. L'Osservatorio prezzi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy certifica i valori odierni (27 luglio 2026), in linea con le rilevazioni di mercato. Il taglio sul gasolio è una misura temporanea, pensata per contenere l'impatto immediato del caro-carburanti su: trasporti, agricoltura, filiere logistiche, prezzi al consumo. Il governo valuterà entro pochi giorni se prorogare, modificare o sostituire l'intervento.

Meloni a Chiomonte dopo l'assalto dei no Tav «Non è dissenso, è violenza organizzata»

Il fatto Sopralluogo con Piantedosi, incontro con forze dell'ordine e operai. Schlein attacca: «Il governo strumentalizza»
Quattro antagonisti stranieri fermati. Il dg di Telt: Bufalini: «Il peggior attacco dal 2011, danni per un milione di euro»

Oreste Vassalluzzo

CHIOMONTE (TO) – La presidente del Consiglio Giorgia Meloni, accompagnata dal ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, ha deciso di raggiungere il cantiere Torino-Lione per incontrare gli operatori delle forze dell'ordine impegnati nella vigilanza dopo gli assalti No Tav di sabato. Prima della visita, la premier ha effettuato un sorvolo in elicottero dell'area, quindi ha raggiunto il sito insieme agli operai e ai rappresentanti di Telt, tra cui il direttore di produzione Pier-

tale deve essere trattata». Meloni ha chiesto alla magistratura «il massimo del lavoro» per assicurare i responsabili alla giustizia: «Uno Stato normale non può tollerare una cosa del genere». La presidente ha poi ribadito la vicinanza agli agenti e ai lavoratori del cantiere: «Sono costretti a presidiare questo luogo 365 giorni l'anno, 24 ore al giorno, con costi enormi per i cittadini. Anche per loro siamo qui». In contemporanea alla visita, la segretaria del Pd Elly Schlein ha criticato duramente l'esecutivo: «Gli esponenti del governo



bile, senza se e senza ma». La polizia ha fermato quattro antagonisti stranieri, probabilmente appartenenti al Blocco Nero. Le loro posizioni sono al vaglio della Procura di Torino, che al momento ipotizza il reato di devastazione, ma non esclude ulteriori contestazioni. Intanto proseguono i controlli rafforzati in tutta la Val di Susa, soprattutto nelle aree vicine al campeggio del Festival Alta Felicità, dove restano circa mille persone. Oltre 800 partecipanti sono stati identificati. Il direttore generale di Telt, Massimo Bufalini, ha definito l'assalto «il peggiore dal 2011»: «Danni molto importanti,

nell'ordine del milione di euro. Sono state distrutte le centraline per il monitoraggio ambientale e quelle che movimentano i macchinari di scavo. Ora non abbiamo più gli strumenti di controllo: serviranno tempi lunghi per il ripristino». Il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani ha espresso solidarietà alle forze dell'ordine: «L'Italia è bersaglio di una rete internazionale di attivisti violenti provenienti da tutta Europa. La sfida per garantire sicurezza e ordine pubblico è costante». In conferenza stampa a Venaus, lo storico attivista Guido Fissore ha respinto la narrazione dei «black bloc esterni»: «Sono andati su in migliaia. Quello

che è successo lo abbiamo fatto tutti. Non è vero che noi siamo bravi e altri fanno gesti inconsulti. Siamo tutti responsabili». Altri interventi hanno ribadito la linea del movimento: Franco Olivero Fugera: «Le forze dell'ordine difendono la devastazione, non le persone». Matilde, Giovani No Tav: «La violenza è quella che subiamo da trent'anni con la militarizzazione della valle». Il sindaco di Milano Giuseppe Sala ha definito gli assalti «un atto criminale»: «Non credo che la sinistra sia indulgente. Dobbiamo stare attenti a non rischiare di mostrarlo. Ho apprezzato le parole del sindaco Lo Russo».

**La Premier in Val di Susa:
«Lo Stato non arretra»
Controlli al Festival Alta Felicità
800 partecipanti sono stati
identificati**

giuseppe Gilli. La premier ha parlato davanti alle telecamere, con il cantiere alle spalle: «Centocinquanta operatori delle forze dell'ordine sono rimasti feriti. Non è la scena di una guerra, ma di una presunta contestazione. Questo non è dissenso: è violenza organizzata, premeditata, e come

strumentalizzano fatti violenti per attaccare le opposizioni, pur sapendo che non abbiamo nulla a che fare con quelle frange. Le istituzioni dovrebbero lavorare insieme per isolare la violenza. In quattro anni hanno fallito sulla sicurezza». Schlein ha ribadito la condanna del Pd: «Violenza mai giustificata».





WASHINGTON - Donald Trump ha momentaneamente accantonato l'idea di una nuova escalation militare contro l'Iran, temendo che un'offensiva più ampia possa consumare le già ridotte scorte di intercettori Patriot e altre munizioni cruciali per la difesa aerea americana in Medio Oriente. Lo rivela il New York Times, citando due fonti informate sul vertice tenuto venerdì

Consiglieri preoccupati: rischio allargamento del conflitto, crisi energetica e tensioni con gli alleati del Golfo **Trump raffredda la guerra: si tratta con l'Iran**

alla Casa Bianca. Secondo il quotidiano, il generale Dan Caine, capo di Stato maggiore congiunto, avrebbe avvertito che un aumento dei combattimenti potrebbe svuotare le riserve disponibili per il Centcom, compromettendo la capacità di difesa delle basi e delle navi Usa nell'area. La questione delle scorte è diventata uno dei fattori più delicati nelle valutazioni strategiche: gli intercettori Patriot sono fondamentali per proteggere truppe e infrastrutture, la loro produzione richiede tempi lunghi, il Medio Oriente è in una fase di instabilità crescente. Secondo il NYT, Trump e i suoi collaboratori temono che una nuova escalation possa provocare: un amplia-

mento del conflitto regionale, l'allontanamento degli alleati del Golfo, vulnerabili agli attacchi iraniani, una crisi economica globale, un aggravamento della crisi energetica, nuovi flussi di profughi. La diplomazia, intanto, è in stallo: gli ultimi attacchi americani non hanno prodotto un effetto deterrente significativo sull'Iran. Il direttore della comunicazione Steven Cheung ha ribadito la linea ufficiale: «Il presidente ha sempre detto di preferire una soluzione diplomatica, pur mantenendo aperte tutte le opzioni qualora l'Iran proseguisse con attività terroristiche nello Stretto di Hormuz o contro gli alleati». Cheung ha aggiunto: «Dopo sanzioni paralizzanti e ripetuti at-

tacchi, per l'Iran sarebbe saggio lavorare a un accordo negoziato. Altrimenti sanno bene cosa accadrà». Trump valuta come procedere soprattutto sulla riapertura dello Stretto di Hormuz, cruciale per il traffico petrolifero mondiale. La ripresa delle ostilità nelle ultime due settimane ha contribuito alla risalita dei prezzi della benzina, aumentando la pressione politica interna. Secondo il New York Times, pochi – forse nessuno – tra i consiglieri più vicini al presidente ritengono saggia una nuova escalation militare. La combinazione di rischi strategici, fragilità delle scorte e instabilità regionale rende l'opzione militare altamente problematica.

Berlino Il cancelliere: «Capire come sia potuto accadere». Dobrindt parla di «attentato islamista». AfD e Bsw accusano il governo di inerzia

Attentato al Gay Pride Merz: «Si poteva evitare»

Oreste Vassalluzzo

BERLINO - L'attentato al Christopher Street Day di Berlino ha scosso la Germania nel cuore dei suoi valori fondanti: libertà, diversità, apertura. E ha aperto una frattura politica che, a meno di due mesi dalle elezioni in Sassonia-Anhalt e Meclemburgo-Pomerania Anteriore, rischia di diventare un terreno di scontro feroce. Il cancelliere Friedrich Merz, sotto pressione per la gestione della sicurezza, ha provato a difendere l'operato del governo: «Non siamo sulla difensiva. Dobbiamo capire come sia potuto accadere». Merz ha ricordato che la sorveglianza capillare dei soggetti pericolosi «è principalmente compito dei Länder», pur confermando che il governo sta studiando misure per limitare la libertà di movimento di individui considerati a rischio. L'attentatore, Abdul Ballout, 21 anni, tedesco di origini libanesi, era già noto alle autorità: aveva tentato di unirsi allo Stato Islamico (organizzazione terroristica responsabile di gravi violenze e violazioni dei diritti umani), era stato condannato a maggio per aver preparato un grave atto di violenza contro lo Stato, era tornato libero dopo un breve periodo di custodia cautelare, aveva partecipato a corsi di deradicalizzazione. Gli esperti di sicurezza si interrogano sul perché non fosse sottoposto a stretta sorveglianza. Il padre, Tawfik, 64 anni, ha raccontato allo Spiegel: «Era generoso, emotivo,



Armato di coltello ferisce tre donne

Parigi, terrore e pericolo islamico: si tratterebbe del gesto di un folle

PARIGI - La Francia torna a fare i conti con la paura dopo l'accoltellamento di tre donne avvenuto ieri intorno a mezzogiorno nella zona della Porte de Clichy, nel nord di Parigi. Secondo le prime informazioni fornite dalla prefettura, il sospetto aggressore è stato fermato poco dopo l'attacco. Una fonte vicina all'inchiesta ha spiegato che, nelle primissime ore, gli investigatori avevano considerato la pista del terrorismo islamista, poiché l'uomo avrebbe gridato: «Allah mi ha mandato per uccidere delle donne». Tuttavia, gli elementi raccolti finora non confermano un movente terroristico. La stessa fonte precisa: «Riteniamo si tratti di un folle». Di conseguenza, la procura antiterrorismo non è stata incaricata delle indagini, che restano nelle mani

della procura ordinaria. Le tre donne sono rimaste ferite nell'attacco, ma al momento non sono stati diffusi dettagli sulle loro condizioni. L'aggressione è avvenuta in strada, in pieno giorno, in un quartiere molto frequentato. Le autorità stanno lavorando per: identificare formalmente l'uomo, ricostruire eventuali precedenti, verificare possibili disturbi psichiatrici, chiarire se vi siano legami con ambienti radicalizzati. Al momento, però, non emergono elementi che colleghino l'attacco a organizzazioni estremiste. (Nota: gruppi come ISIS o Al-Qaeda sono responsabili di gravi violenze e violazioni dei diritti umani; ogni riferimento è trattato esclusivamente in chiave di sicurezza e prevenzione).

affettuoso, con il cuore di un bambino». Secondo lui, il figlio sarebbe stato «sottoposto a un lavaggio del cervello». La famiglia, sciita, non sostiene l'Isis: «Siamo sciiti. Non sosteniamo lo Stato Islamico. Le mie figlie portano l'hijab, ma non sono estremamente religiose». Ballout, però, «amava i sunniti» e litigava con il padre per la barba lunga, considerata da quest'ultimo un segno di estremismo. Il ministro dell'Interno Alexander Dobrindt è stato il primo a parlare apertamente di «attentato islamista». Ha criticato la magistratura berlinese e annunciato misure più dure: braccialetti elettronici, detenzione preventiva per chi è classificato come minaccia, norme più restrittive per la gestione dei soggetti radicalizzati. «Puntare solo sulla deradicalizzazione sarebbe ingenuo». La leader dell'AfD Alice Weidel ha accusato Merz di inerzia: «Invece di combattere terrorismo e violenza dei migranti, il cancelliere celebra cene di gala. Tace sull'islamismo. Noi siamo pronti ad agire». La destra radicale punta a trasformare l'attentato in un volano elettorale. Il presidente dei liberali Wolfgang Kubicki (FDP) ha parlato di: «un'incapacità quasi intollerabile del nostro sistema statale». Secondo lui, l'islamismo è «la minaccia più grave per il nostro ordinamento liberale». Durissima anche Sahra Wagenknecht (Bsw): «Questo attentato è il risultato di una politica di negazione. La Germania ha un grave problema di islamismo da anni».





Edilcasa
IMMOBILIARE

**INSIEME PER
ASSICURARTI
UN FUTURO
SICURO.**

**Garanzia a vita
assicurata sui sistemi
Isolareflex.**





IL FATTO

Gli interventi del ministro degli Esteri Antonio Tajani, di Catia Polidori, di Maurizio Gasparri, di Tullio Ferrante e di Gianfranco Librandi. L'incontro voluto dal leader regionale azzurro Fulvio Martusciello

Venti testimonianze per rendere merito al talento femminile

Le scelte in vista delle elezioni amministrative del prossimo anno

Il futuro di Napoli è donna

La scelta rosa di Forza Italia

Sara Desideri

NAPOLI - Dalla scuola alle forze dell'ordine, dalle professioni alle istituzioni. Venti testimonianze per raccontare il ruolo delle donne nella società e, allo stesso tempo, rilanciare l'impegno di Forza Italia in vista delle prossime sfide politiche. È il senso dell'iniziativa «La forza delle donne per far crescere la Campania - Storie di donne valorose», organizzata all'Hotel Vesuvio dal partito guidato in Campania dal segretario regionale Fulvio Martusciello.

«La Campania crescerà solo quando darà spazio al talento delle donne», ha detto la presidente nazionale di Azzurro Donna, Catia Polidori, aprendo l'incontro. «Oggi si parla di forza, coraggio, libertà e merito-crazia. È il merito che fa la differenza nel far crescere non solo le donne. Vorrei che una ragazza campana, sentendo l'esempio di tante donne, possa pensare di poterla fare».

Le storie delle protagoniste si sono alternate agli interventi dei dirigenti del partito. In videocollegamento è intervenuto il segretario nazionale e vicepremier Antonio Tajani, che ha rivolto un messaggio alla platea e alla classe dirigente campana. «Dobbiamo prepararci alle elezioni politiche ma anche a quelle per il rinnovo della città di Napoli, che non mi pare sia amministrata granché



Clicca sulle foto
e Guarda i Video di
LINEA
MEZZOGIORNO
quotidiano interattivo
Social TV



Nelle foto la presidente nazionale di Azzurro Donna, Catia Polidori, Maurizio Gasparri, Gianfranco Librandi e il giornalista Paolo Del Debbio che ha coordinato i lavori. In alto la sala gremita dell'Hotel Vesuvio dove si è svolto l'incontro.



bene». Tajani ha poi illustrato alcune proposte di Forza Italia a sostegno delle famiglie, tra cui la detrazione delle spese per le babysitter e misure fiscali dedicate alle donne con più di due figli, soffermandosi anche sull'impegno del Governo per le forze dell'ordine: «Ci siamo battuti perché potessero avere un nuovo contratto e ci siamo riusciti. Stiamo lavorando per una previdenza dedicata alle Forze armate e alle Forze dell'ordine».

Spazio anche al confronto sulle amministrative di Napoli. Per il responsabile nazionale degli Enti locali Maurizio Gasparri, «Napoli, come altre città, è impegnativa per il centrodestra. Per essere competitivi e vincenti dobbiamo allargare la coalizione». Il sottosegretario Tullio Ferrante ha definito Forza Italia «elemento centrale» della coalizione e «punto di moderazione e di equilibrio». Il vicesegretario regionale Gianfranco Librandi ha invece indicato il profilo del candidato che immagina per Palazzo San Giacomo: «Una figura della società civile, direi un imprenditore, capace di affrontare i problemi della sanità, della logistica e dello sviluppo». E tornando al tema dell'incontro ha concluso: «La Campania è in mano a donne coraggiose. Vogliamo che partecipino sempre di più alla vita della città e del Paese. Un sindaco donna ci starebbe proprio bene».



Dici donna e dici coraggio Quando non ci si ferma mai

LE STORIE DI CHI NON AVREBBE MAI VOLUTO VIVERE DA PROTAGONISTE VICENDE DOLOROSE
È TEMPO DI ASSEGNARE NON SOLO AGLI UOMINI RUOLI APICALI NELLA SOCIETÀ MERIDIONALE

I volti, i sorrisi anche amari per far memoria



Lex Start Il presidente Massimiliano Manfredi ha inaugurato l'iniziativa promossa dal consigliere Andrea Volpe

La Regione apre le porte ai giovani

NAPOLI – Oltre cento giovani provenienti da tutta la Campania hanno partecipato ieri mattina, nell'Aula del Consiglio regionale, alla presentazione della nuova edizione di Lex Start, il progetto di cittadinanza attiva promosso dal consigliere regionale Andrea Volpe e rivolto a studenti delle scuole superiori, universitari, componenti dei forum giovanili e rappresentanti delle associazioni del territorio. L'iniziativa, ospitata nella sede dell'Assemblea legislativa campana, è stata aperta dal presidente del Consiglio regionale, Massimiliano Manfredi, che ha sottolineato il valore del coinvolgimento delle nuove generazioni nei processi democratici e legislativi.

«Aprire il Palazzo ai giovani significa avvicinarli ai processi legislativi e alla vita dell'Assemblea», ha affermato Manfredi, evidenziando come la formazione della futura classe dirigente passi anche dalla conoscenza delle istituzioni e dal



LEX START

confronto diretto con il funzionamento dell'attività legislativa. Il presidente ha inoltre ricordato le iniziative promosse dal Consiglio regionale per favorire l'accesso di scuole, associazioni e cittadini all'istituzione, con l'obiettivo di rafforzare il rapporto tra territorio e Assemblea. Giunto alla nuova annualità, Lex Start punta a trasformare l'interesse dei giovani per la cosa

pubblica in un percorso di formazione civica e partecipazione attiva. I partecipanti saranno coinvolti in attività dedicate all'approfondimento dei principali temi sociali e istituzionali, con l'obiettivo di elaborare proposte normative attraverso il confronto con amministratori, tecnici ed esperti.

«Lex Start nasce per costruire un ponte concreto tra i giovani e

le istituzioni», ha dichiarato il consigliere regionale Andrea Volpe.

«In questi anni abbiamo dimostrato che la partecipazione può produrre risultati concreti. Una proposta elaborata dai ragazzi è già diventata legge regionale e, nell'ultima edizione, sono state predisposte sei nuove proposte di legge frutto del lavoro dei partecipanti».

Tra i risultati più significativi del progetto figura infatti l'approvazione di una legge regionale dedicata alla promozione della musica classica, della lirica e del teatro tra i giovani campani, nata proprio dal lavoro svolto nelle precedenti edizioni. Nell'ultima annualità, invece, il confronto tra i partecipanti ha portato alla redazione di sei ulteriori proposte legislative, ora patrimonio del dibattito istituzionale.

Nel corso della giornata i giovani hanno avuto l'opportunità di confrontarsi direttamente con i rappresentanti delle istituzioni regionali, approfondendo il fun-

zionamento dell'iter legislativo e il ruolo del Consiglio regionale nella definizione delle politiche pubbliche.

All'incontro hanno preso parte anche i consiglieri regionali Francesco Iovino, Susy Panico e Bruna Fiola, intervenuti nel dibattito per ribadire l'importanza della partecipazione delle nuove generazioni ai processi decisionali e del dialogo tra istituzioni e territorio.

La nuova edizione di Lex Start si inserisce nel programma di iniziative promosso dal Consiglio regionale per favorire la partecipazione civica e l'educazione alla cittadinanza. Il progetto resta aperto all'adesione di scuole, università, forum giovanili e associazioni interessate a prendere parte al percorso formativo, con l'obiettivo di offrire ai giovani strumenti concreti per comprendere il funzionamento delle istituzioni e contribuire, attraverso proposte e idee, alla costruzione delle politiche regionali.



In manette il giovane che l'altra notte ha attinto un innocente che era seduto davanti a un bar

Sparò all'impazzata in piazza Bellini Arrestato ma si scusa con polizia e ferito

**STA MEGLIO
IL BARISTA
COLPITO
DAL COLPO
VAGANTE**

**Germano Saponara,
il giovane di
Altavilla Silentina, in provin-
cia di Salerno, rimasto ferito
da uno dei
colpi sparati da
Giuseppe Muscariello, è
stato dichiarato
fuori pericolo**

NAPOLI – Ha ammesso di essere l'autore degli spari esplosi nella notte tra venerdì e sabato in via San Sebastiano, nel cuore del centro storico di Napoli, ma respinge l'ipotesi di una "stesa". Davanti al pubblico ministero Cristina Curatoli, Giuseppe Muscariello, 19 anni, ha ricostruito la propria versione dei fatti, sostenendo di aver aperto il fuoco esclusivamente per allontanare alcune persone che, a suo dire, lo stavano inseguendo dopo una lite scoppiata all'interno di un bar.

Muscariello ha raccontato di aver litigato con un coetaneo dal quale si sarebbe poi difeso perché sarebbe stato inseguito e avrebbe sparato in aria per difendersi e allontanare l'inseguitore.

E solo il giorno dopo avrebbe appreso che uno dei colpi sparati avrebbe colpito il giovane che era seduto con gli amici dinanzi a un bar non distante da piazza Bellini. Il giovane rimasto ferito è Germano Saponara, 33 anni, di Altavilla Silentina, centro a ridosso della Piana del Sele, im-



provincia di Salerno che lavora in un bar di Napoli. Secondo la ricostruzione investigativa, il colpo avrebbe urtato lo spigolo di un edificio prima di raggiungere il braccio della vittima. Alcuni frammenti avrebbero quindi interessato anche un polmone.

Ricoverato in ospedale, il gio-

vane è stato dichiarato fuori pericolo e ne avrà ancora per qualche giorno. Gli accertamenti proseguono per individuare con certezza tutte le persone coinvolte nella lite e chiarire il ruolo dell'uomo che accompagnava Muscariello al momento degli spari.

Giuseppe Muscariello ha a suo carico una denuncia per furto ma non sarebbe collegato alla criminalità organizzata. E' residente nel rione Sanità ed ora è detenuto nel carcere di Poggioreale. E oggi dovrebbe esserci l'udienza di convalida dell'arresto.

E il Comune prepara un regolamento per il by night

NAPOLI - L'obiettivo è conciliare le esigenze delle attività economiche, la fruizione degli spazi pubblici e il diritto al riposo dei residenti. Per questo l'amministrazione comunale di Napoli ha avviato il procedimento finalizzato all'adozione di un'ordinanza sindacale per la regolamentazione degli orari degli esercizi commerciali nelle aree cittadine maggiormente interessate dalla movida.

Nell'ambito del percorso di ascolto e confronto promosso dal Comune di Napoli, associazioni di

categoria, operatori economici e portatori di interesse potranno presentare osservazioni e proposte entro giovedì 6 agosto. Tra le misure in valutazione per le aree dei Quartieri Spagnoli, Centro Storico, Chiaia, Vomero e Bagnoli figurano: il divieto di vendita per asporto di bevande alcoliche dalle ore 24.00 alle ore 6.00; la chiusura degli esercizi alle ore 1.00 dalla domenica al giovedì; la chiusura alle ore 2.00 il venerdì; la chiusura alle ore 3.00 il sabato. Gli orari saranno accompa-

gnati da una tolleranza di 30 minuti per le operazioni di chiusura, mentre l'apertura delle attività non potrà avvenire prima delle ore 6.00.

La questione Movida è stata affrontata anche nella seduta di ieri del Consiglio comunale. Nel corso degli interventi, Rosario Andreozzi (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città) ha rivolto un ringraziamento ai medici e a quanti sono intervenuti per soccorrere il giovane ferito in via San Sebastiano da un proiettile vagante, invitando a "non

strumentalizzare la vicenda a fini politici in chiave "anti movida" e criticando l'assenza dell'amministrazione comunale a fianco del giovane e della sua famiglia".

Claudio Cecere (Movimento 5 Stelle) ha chiesto che venga salvaguardato il patrimonio culturale della fondazione del Museo del mare di Bagnoli, interessato da lavori di ristrutturazione, con il rischio che vada perduto il lavoro svolto in questi anni.

Sul tema della movida è intervenuto Gennaro Ri-

spoli (Napoli Libera), secondo cui il problema è anzitutto educativo e richiede una task force mirata. Gennaro Esposito (Gruppo Misto) ha lamentato l'assenza di risposte da parte di Invitalia sui costi della bonifica e sulle società coinvolte nella gestione del cantiere, e analogamente da parte di Invimit sulla gestione dei beni comunali, chiedendo di conoscere quantomeno il nominativo del rappresentante del Comune di Napoli che si interfaccia con la società; ha inoltre sollecitato chiarimenti

sulle prospettive degli aeroporti campani e sui problemi del sorvolo e dell'inquinamento prodotto dagli aerei, richiama anche la scarsa attenzione dell'amministrazione sull'inquinamento acustico e ribadendo che il tema della malamovida deve interrogare la maggioranza. Per Sergio D'Angelo (Napoli Solidale) sono il prefetto e il questore a dover tutelare la sicurezza in città, che non può essere ricondotta alla movida né a una contrapposizione tra schieramenti politici



Le tasse La Giunta comunale di Napoli anche per quest'anno ha deliberato di non aumentare le tariffe

Più virtuosi, Tari meno cara

NAPOLI - La giunta comunale di Napoli ha deliberato le tariffe della Tari: anche quest'anno non ci sarà alcun aumento per i cittadini napoletani.

"È l'effetto positivo delle attività di riscossione che ha fatto ampliare il numero di contribuenti e, di conseguenza, i metri quadrati sui quali applicare la tariffa. Le maggiori entrate di cassa dovute ai cittadini virtuosi hanno quindi evitato l'aumento della Tari", sottolinea il Comune.

I NUMERI

I numeri sono eloquenti. Si tratta di quasi 12 mila nuove famiglie, cifra che porta la platea di contribuenti domestici a quasi 383mila e di 4.000 nuove attività economiche che portano a circa 632mila le utenze non domestiche.

Ciò ha consentito maggiori entrate nelle casse comunali con cui poter fronteggiare i maggiori costi di raccolta e smaltimento, evitando che a pagarli fossero i



cittadini.

I COMMENTI

"Il miglioramento della riscossione dei tributi comunali produce gli effetti sperati, di cui possono beneficiare i cittadini che pagano regolarmente. Insieme ad un sistema sempre più industriale di raccolta e smaltimento dei rifiuti, il nostro obiet-

tivo è arrivare a ridurre nel medio termine la tariffa della Tari migliorando i costi di smaltimento", il commento del Sindaco Gaetano Manfredi.

"Per il quarto anno consecutivo la Tari non aumenta - ha dichiarato l'Assessore al Bilancio, Pier Paolo Baretta - Negli anni scorsi abbiamo evitato l'aumento no-

nostante i costi legati al rinnovo del contratto lavoro e all'energia crescessero, utilizzando risorse dal bilancio comunale. Si è trattato di uno sforzo importante. Quest'anno l'aumento del numero delle persone che pagano evita che la Tari aumenti e poi il consolidamento dei nostri conti si rafforza".

PENISOLA SORRENTINA

Cocaina agli chef: arrestati in 4

NAPOLI - Vendevano cocaina e marijuana nella Penisola sorrentina, prevalentemente a lavoratori impiegati nei ristoranti, perlopiù chef, e a skipper, le sei persone a cui la Guardia di Finanza e la Procura di Torre Annunziata (Napoli) contestano i reati di detenzione illecita e cessione di sostanze stupefacenti. Per altri due indagati il tribunale di Torre Annunziata si è dichiarato incompetente. I finanzieri hanno notificato quattro arresti ai domiciliari, un divieto di dimora e un obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Le indagini partite nel 2021.

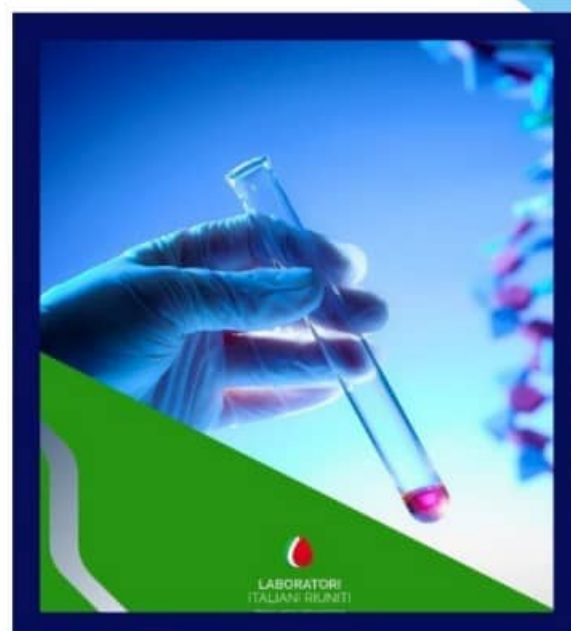
LA

Assicurazioni Dott. Luigi Ansalone "dal 1989"

Tel: 3486018478 - 3341630740

 email: drluigiansalone@libero.it





LABORATORI ITALIANI RIUNITI

SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 – 84016 Pagani (SA)



081 191 438 23



info@laboratoriitalianiriuniti.eu



www.lirspa.com



DELITTO ESPOSITO

«C'è stata premeditazione» Convalidato l'arresto di "Amed"

Per il gip Giandomenico D'Agostino il tunisino si sarebbe scagliato contro Luca con l'intenzione di ucciderlo ma restano ancora tanti misteri da spiegare

Angela Cappetta

SALERNO - Ergastolo. Se il quadro accusatorio della procura, convalidato ieri dal gip Giandomenico D'Agostino, dovesse restare tale, Ridha Rahmouni rischierebbe la pena più alta. Il suo difensore, l'avvocato Giovanni Mauri, ha ipotizzato ieri mattina - alla fine dell'udienza - che il capo di imputazione sarebbe potuto cambiare, che bisogna accertare ancora alcuni dettagli sul rapporto tra vittima e carnefice e sulle circostanze in cui è maturato il delitto.

Ma il gip non ha lasciato alcuna speranza. Il capo di imputazione resta sempre l'omicidio volontario aggravato dalla crudeltà, ma - peggio ancora - dalla premeditazione. Il tunisino sarebbe andato all'appuntamento non con l'intenzione di uccidere Luca ma che questa sarebbe scattata subito dopo la lite nata tra due uomini per motivi comunque legati alla sfera intima e personale del loro rapporto.

Anche al gip D'Agostino, Ridha Rahmouni ha confermato quanto dichiarato sabato scorso al pm Alessandro Di Vico subito dopo la cattura nel casolare abbandonato di Santa Cecilia. Allo stesso tempo però avrebbe chiarito anche alcune dinamiche legate al contesto in cui è avvenuto il delitto. Chiarimenti che la difesa del reo confesso utilizzerà nel secondo tentativo di alleggerire le accuse dinanzi al Riesame.

Luca e Amed si conoscevano e si frequentavano da quasi due mesi: sono state le chat ad accertarlo così come è stata appurata anche la natura del loro rapporto. Un rapporto che però aveva cominciato a diventare forse un po' troppo problematico per entrambi e, nella furia, il tunisino non avrebbe trovato altra soluzione che ucciderlo.



IL FATTO

Convalidato l'arresto di Ridha Rahmouni il tunisino che ha confessato di aver ucciso a pugni Luigi Esposito prima di bruciare il suo corpo convinto che fosse già morto

I dubbi Da chiarire ancora il contesto della vicenda e la vita di vittima ed assassino

Cosa non torna nella confessione di Amed

SALERNO - Cosa c'è da chiarire ancora sul delitto Esposito? Dopo appena una settimana la procura di Salerno ha consegnato non solo l'assassino alla giustizia ma ne ha ottenuto anche una confessione.

Caso chiuso allora? Assolutamente no. Perché questo è un fatto di sangue che nasconde una storia personale (se non due), che a sua volta cela segreti inviolabili. Anche da punto di vista deontologico prima che investigativo.

L'assassino è un giovane tunisino di 26 anni, irregolare, che vive una vita di clandestinità e di stenti ai margini della legalità e della società: uno dei "ragazzi di vita" delle borgate romane di pasoliniana memoria.

Contrada Cioffi ad Eboli non è una borgata, ma una terra di lavoro legale ed illegale, costellata di serre coltivate a fragole, pomodori e angurie e di

aziende bufaline che però di notte si trasforma nella terra di nessuno. O forse di pochi: quei pochi che sanno di poter trovare lì qualcosa che non può essere cercato altrove con la garanzia di essere lontani da occhi indiscreti.

Ed è in queste campagne che il ragazzo di vita ha incontrato Luigi "Luca" Esposito.

Lui, la vittima è un volto noto della tivvù e dei social, molto conosciuto nell'ambiente sportivo ma per niente trasparente nella sua quotidianità. Il suo brutale assassino ha svelato, per forza di cose, un aspetto della sua esistenza che ha tenuto nascosto fino alla fine prima di diventare, per forza di cose, l'indizio necessario alla chiusura del caso.

L'assassino confessa tirando in ballo questioni intime e precetti religiosi: una sorta di giustificazione al suo folle gesto che non può comunque trovare comprensione. Ma Ridha Rah-



mouni o Amed - come lo si voglia chiamare - avrà detto davvero tutta la verità agli inquirenti e al gip?

Davvero il tunisino voleva essere il salvatore dei connazionali costretti (?) a violare qualsiasi principio religioso per un orologio, un maglione nuovo o qualche euro in più? Oppure il ragazzo di vita, che - se avesse voluto - avrebbe potuto far perdere le sue tracce (come ha fatto da quando nel 2023 è sbarcato a Lampedusa), ha deciso incoscientemente di dover pagare per l'atroce de-

litto, nascondendosi per sei giorni in un casolare a pochi metri dalla scena del crimine aspettando l'arrivo dei carabinieri? La sua sarà stata una vita fatta di espedienti e di illegalità ma di un omicidio non si era mai macchiato. Cosa ha spinto allora Ridha Rahmouni ad inveire con una forza inaudita sul corpo di Luca prima di bruciarlo quasi vivo?

È questo, come dice il suo avvocato Giovanni Mauri (nella foto) l'aspetto da chiarire che potrebbe in futuro cambiare i contorni di questa storia?





IL FATTO

La Procura di Salerno ha scoperto un'organizzazione specializzata a far entrare in Italia extracomunitari frodando il sistema nazionale del "Click day"

Immigrazione clandestina Diciotto arresti in mezza Italia

Sfruttati e sfruttatori Scacco a rete criminale

Fiorella Feo

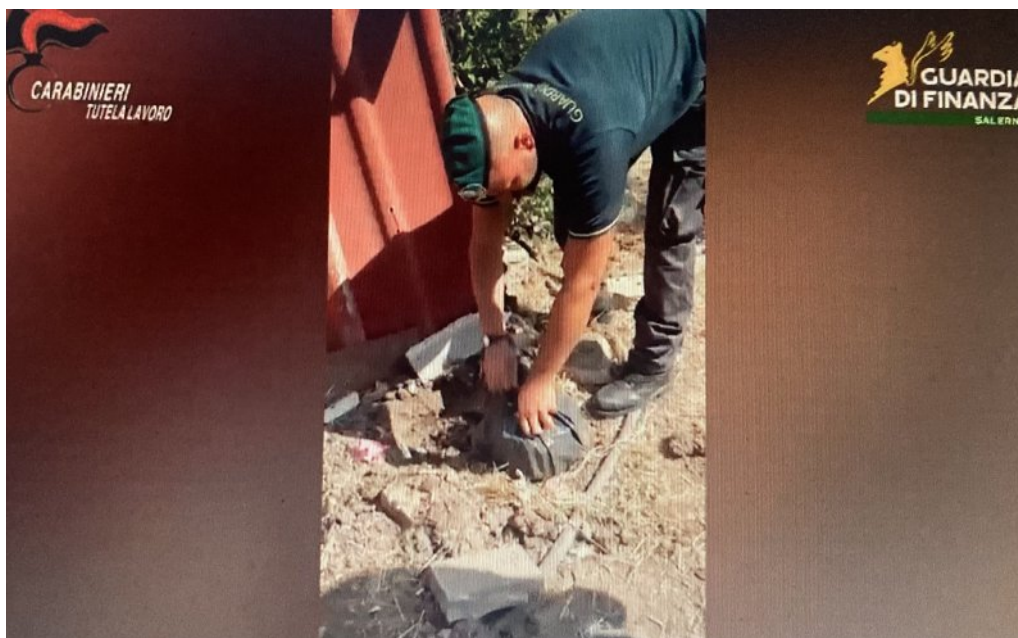
SALERNO - Un mese fa i sequestri per milioni di euro e ieri gli arresti: diciotto le persone finite ai domiciliari in mezza Italia e quattro quelle sottoposte all'obbligo di firma.

La procura di Salerno, guidata da Raffaele Cantone, ha smantellato un'organizzazione criminale che, aggirando la normativa del Decreto Flussi, frodava il sistema del "Click day" favorendo l'ingresso irregolare di marocchini, pakistani e cingalesi.

L'inchiesta, avviata quasi un anno fa dagli inquirenti salernitani, ha fatto emergere un connubio criminale tra cittadini extracomunitari e cittadini italiani, dove i secondi rivestono senza dubbio un ruolo di primo piano.

Le indagini, delegate ai carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro e dalla guardia di finanza, attraverso intercettazioni telefoniche e telematiche, hanno svelato compiti e mansioni dei protagonisti dell'organizzazione che operava a Salerno e Napoli ma che era riuscita a ramificarsi fino a Avellino, Benevento, Campobasso, Roma, Ancona, Pisa, Savona e Brescia: una sorta di ufficio di collocamento parallelo ai canali istituzionali che lucrava sulle continue richieste di ingresso in Italia dei cittadini extracomunitari.

Sfruttati da connazionali e ita-



In alto; una delle aziende agricole incriminate

Al centro e in basso: ispezioni dei militari durante le operazioni di controllo



liani, sarebbero migliaia le persone finite nella rete criminale che si avvaleva di extracomunitari regolari per adescare nordafricani e pakistani intenzionati ad arrivare in Italia anche a costo di pagare ingenti somme di denaro pur di ottenere un regolare permesso di soggiorno.

Fondamentale dunque il ruolo dell'intermediario che raccoglieva il denaro in contante per poi dividerlo tra i sodali: imprenditori agricoli ma anche funzionari dell'Agenzia delle Entrate, avvocati e commercialisti.

Una volta individuate le vittime e preso il denaro, entravano in gioco gli italiani. I funzionari comunicavano il giorno del "Click day" stabilito a livello nazionale a professionisti che contattavano a loro volta i titolari delle aziende agricole compiacenti, i quali a loro volta inoltravano richiesta di manodopera al sistema telematico a cui infine veniva assegnato l'extracomunitario di turno che risultava aver già inoltrato la sua richiesta.

Peccato che, come ha denunciato lo scorso inverno, la Cgil Campania, una volta giunti in Italia, gli extracomunitari si ritrovavano senza lavoro - perché le aziende che avrebbero dovuto assumerli spesso risultavano inesistenti - senza soldi e soprattutto senza documenti, che restano nelle mani del connazionale che faceva da intermediario con gli italiani.



La nomina Succede a Giancarlo Conticchio trasferito a Roma



È donna il nuovo questore di Salerno: Olimpia Abbate

Antonio Maggio

SALERNO - È la prima donna a guidare la Questura di Salerno.

Olimpia Abbate, 61 anni, casertana, si insedierà il prossimo lunedì al posto di Giancarlo Conticchio che, invece, partirà alla volta di Roma, da dove proviene la dirigente.

Abbate è stata questore di Pistoia e di Rimini, ma in passato ha guidato la Squadra Mobile di Caserta ottenendo la cattura di numerosi latitanti e coordinando importanti indagini antimafia.

Entrata in Polizia nel 1991, ha raggiunto presto importanti ruoli dirigenziali fino ad arrivare, nel 2020, a comandare il compartimento della Polizia ferroviaria di Napoli.

Intanto il 25 luglio scorso la Squadra Mobile di Salerno ha arrestato, su mandato della procura, un uomo di 51 anni ritenuto responsabile di rapina aggravata.

Il 17 giugno scorso l'uomo aveva fatto irruzione nell'ufficio postale della frazione collinare di Ostaglio insieme ad un complice. Entrambi con il volto travisato, avevano intimato ad una dipendente la consegna del denaro che solo l'intervento di una cliente è riuscito ad evitare. Tra la cliente e il rapinatore era nata una colluttazione. La donna fu colpita più volte dal complice con calci e minacciata con una pistola per consentire al rapinatore di poter fuggire prima dell'arrivo delle forze dell'ordine.

Ma il rapinatore è stato individuato grazie alle telecamere di

videosorveglianza. Perquisito dagli agenti della Squadra Mobile, nel suo appartamento sono stati trovati due caschi nonché capi di abbigliamento ed accessori utilizzati per commettere la rapina all'ufficio postale.

Intanto ieri la polizia ha eseguito una serie di controlli, in particolare a piazza Gloriosi.

**A CASERTA
È STATA
LA PRIMA DONNA
A GUIDARE
LA SQUADRA
MOBILE**

**A NAPOLI
HA COMANDATO
IL COMPARTIMENTO
DELLA POLIZIA
FERROVARIA
NEL 2020**

TCI LED

professional led applications



Traffico in tilt per i danni a una condotta durante i lavori di scavo ieri pomeriggio in via Tiberio Claudio Felice

Caos nella zona industriale per una fuga di gas

Franco De Pascale

SALERNO – Un incidente avvenuto durante un intervento di scavo ha provocato, nel pomeriggio, una fuga di gas nella zona industriale di Salerno, rendendo necessario l'immediato intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici della società che gestisce la rete di distribuzione. L'episodio si è verificato in via Tiberio Claudio Felice, dove il danneggiamento accidentale di una condotta ha fatto scattare le procedure di emergenza previste in questi casi. Secondo una prima ricostruzione, la tubazione sarebbe stata danneggiata nel corso di lavori finalizzati alla posa di cavidotti. L'urto avrebbe provocato una fuoriuscita di gas, imponendo l'immediata sospensione delle attività nell'area interessata e l'attivazione del dispositivo di sicurezza per evitare qualsiasi rischio. La segnalazione ha fatto con-



vergere sul posto diverse squadre dei vigili del fuoco, che hanno operato in stretta collaborazione con i tecnici incaricati della manutenzione della rete. Le operazioni si sono concentrate dapprima sull'intercettazione del flusso di gas e sulla messa in sicurezza dell'area, per poi consentire l'avvio degli interventi di riparazione della condotta danneggiata.

Per garantire lo svolgimento delle operazioni in totale sicurezza è stata disposta la chiusura della carreggiata in entrambi i sensi di marcia nel tratto interessato dall'incidente. Il provvedimento ha avuto inevitabili ripercussioni sulla viabilità della zona industriale, uno dei principali poli produttivi della città, particolarmente frequentato nelle ore lavorative da mezzi pe-

santi, operatori e pendolari. Nel corso del pomeriggio si sono registrati rallentamenti e code, con il traffico deviato lungo percorsi alternativi. Le forze presenti sul posto hanno monitorato costantemente la situazione, delimitando l'area interessata e impedendo l'accesso ai veicoli fino al completo ripristino delle condizioni di sicurezza. L'obiettivo è quello di consentire ai tecnici di operare

senza interferenze e ridurre al minimo i rischi legati alla dispersione del gas. Al momento, secondo quanto emerso, non si registrano feriti né persone coinvolte. Non risultano inoltre evacuazioni di aziende o attività produttive presenti nella zona, mentre proseguono le verifiche tecniche necessarie a stabilire l'entità del danno e i tempi necessari per il completo ripristino della condotta. La circolazione resterà interdetta fino al termine delle operazioni di riparazione e ai controlli conclusivi che certificheranno la piena sicurezza dell'infrastruttura. Solo dopo il via libera dei tecnici e dei vigili del fuoco sarà possibile riaprire la strada e consentire il ritorno alla normale viabilità. L'episodio riporta l'attenzione sull'importanza delle procedure di sicurezza nei cantieri che interessano sottoservizi strategici come la rete del gas.

Cliccando su questo spazio potrete visualizzare i necrologi con tutte le informazioni utili



Casa del Commiato



“SAN LEONARDO”

CAV. ANTONIO

GUARIGLIA

L'utilizzo della struttura è gratuito a coloro che affidano le esequie di un proprio caro all'agenzia funebre del Cav. Antonio Guariglia

UNICHE SEDI: Via San Leonardo, 108 Salerno - Via Settimio Mobilio, 47 Salerno





Stagione Lirica e di Balletto 2026



Ci muove la Passione

**ORCHESTRA FILARMONICA
"GIUSEPPE VERDI" DI SALERNO**

**CORO DEL
TEATRO DELL'OPERA DI SALERNO**

**CORO DI VOCI BIANCHE DEL
TEATRO "GIUSEPPE VERDI" DI SALERNO**



**TEATRO MUNICIPALE
GIUSEPPE VERDI
SALERNO**

TEATRO DI TRADIZIONE

**16 - 19 APRILE
IL TROVATORE**
Musica di Giuseppe Verdi

**25 - 26 APRILE
CARMEN**
BALLETTO *su musica di Georges Bizet*

**8 - 10 MAGGIO
IL SIGNOR BRUSCHINO**
Musica di Gioachino Rossini

**29 - 31 MAGGIO
IL BARBIERE DI SIVIGLIA**
Musica di Gioachino Rossini

**18 - 20 OTTOBRE
MACBETH**
Musica di Giuseppe Verdi

**24 - 25 OTTOBRE
LA VIE EN ROSE... BOLERO**
BALLETTO *su musica di Charles Aznavour, Edith Piaf,
Jacques Brel, Yves Montand (La vie en Rose)
e di Maurice Ravel (Bolero)*

**6 - 7 - 8 NOVEMBRE
LA VEDOVA ALLEGRA**
Musica di Franz Lehár

**21 - 23 - 26 DICEMBRE
TURANDOT**
Musica di Giacomo Puccini



Direttore Artistico
Daniel Oren
Segretario Artistico
Antonio Marzullo

BOTTIGLINO
Piazza Matteo Luciani
Tel. (+39) 089 662141
email: teatroverdi@comune.salerno.it

I biglietti on line sono
acquistabili solo ed
esclusivamente su
www.vivaticket.it

Orari aperture
10:00 - 13:00
17:00 - 20:00



www.teatroverdisalerno.it



Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027



Spunta il nome di Campione per la giunta

La politica Dopo le dimissioni di Palo, il gruppo Toriello-Nicastro valuta la nomina. L'ipotesi potrebbe rimettere in gioco anche Vito Balestrieri mentre cresce la tensione interna con la vicesindaca Catarozzo

Oreste Vassalluzzo

BATTIPAGLIA – Radio Comune trasmette nuovi rumors riguardo il possibile completamento della giunta comunale dopo le dimissioni dell'assessore Paolo Palo. Il gruppo consiliare composto da Dario Toriello e Maria Gabriella Nicastro avrebbe, infatti, in animo di proporre un nuovo nome per la giunta per il dopo Palo. Ricordiamo che quel posto è rimasto vuoto per ordine della sindaca Cecilia Francese. Toriello e Nicastro sembrano voler puntare su un usato sicuro proponendo il nome di Marco Campione, già consigliere comunale con Santomauro e quindi con una comprovata esperienza politica e anche in merito alla macchina amministrativa. Ma al momento questa ipotesi non è stata confermata neanche dallo stesso interessato. «Questo tam-tam nasce dal fatto che a 7 o 8 mesi dalla fine dell'amministrazione comunale Francese qualsiasi assessore, di nomina fuori dagli schemi della politica o che non è un amministratore o che non lo è stato, avrà certamente più difficoltà a capire la macchina comunale rispetto alla nomina di una persona che comunque ha un minimo di esperienza – dice Marco Campione -. All'interno del gruppo probabilmente hanno pensato a qualcuno che come me aveva avuto già l'esperienza politica, e che conosce un poco la struttura della macchina comunale. Però ad oggi nessuno mi ha chiesto niente». Sembra che nei giorni scorsi la prima cittadina abbia provato a tastare il polso della situazione in maggioranza avanzando proprio l'ipotesi di accogliere in seno all'esecutivo proprio Marco Campione. «Forse all'interno del gruppo stanno facendo delle valutazioni, però non ne sono neanche certo perché tra virgolette c'è questa posizione comunque di non allineamento totale



all'amministrazione – continua Campione -. Dario Toriello si è reso un po' libero da decidere quando votare e

quando non votare, ma anche la Nicastro, basta vedere anche il voto per il centro sociale, pur avendo la maggio-



ranza dei voti, rispetto alla minoranza, comunque sono riusciti a nominare a Moreno Izzo all'interno del Comitato

di Gestione del Centro Sociale. Bravissimo ragazzo, sono iper contento che un ragazzo come lui abbia trovato spazio». Nelle prossime settimane se ne saprà di più anche se la pausa estiva potrebbe portare consiglio e disvelare i nuovi scenari possibili per la maggioranza. L'ingresso di Marco Campione in giunta potrebbe, tra le altre cose, portare ad una revisione della posizione del consigliere Vito Balestrieri, passato all'opposizione con Salvatore Anzalone, che potrebbe così rientrare nei ranghi. «Ripeto sono scelte che stanno facendo all'interno del gruppo – precisa ancora Marco Campione -, ma a oggi nessuno mi ha detto abbiamo pensato a te, lo vuoi fare tu, vuoi scendere in campo, perché poi dovrei fare anche delle valutazioni insieme alla sindaca, è anche personale perché ho la velocità anche di ricandidarmi la prossima volta, quindi è uno scenario molto variegato». Intanto Radio Comune continua a trasmettere segnali di incertezza con una guerra interna all'amministrazione che nelle ultime settimane coinvolgerebbe anche la vicesindaca Maria Catarozzo. La sua sovraesposizione quale candidata a sindaco dell'area Francese potrebbe averle nociuto.

Contestata l'illegittimità dell'avviso sull'assistenza specialistica

«Tagli all'assistenza dei ragazzi fragili» Galdi (FI) chiede la revoca del bando

BATTIPAGLIA — L'avvocato Carmine Galdi, segretario cittadino di Forza Italia, apre un fronte durissimo contro il Consorzio Tusciano Solidale. Nel mirino finisce l'avviso pubblico per l'assistenza specialistica scolastica 2026/2027, giudicato «illegittimo e lesivo dei diritti degli alunni con disabilità». Galdi ha depositato un'istanza formale di revoca in autotutela, contestando non solo i criteri economici e organizzativi del bando, ma soprattutto una violazione di competenze che definisce «gravissima». Secondo Forza Italia, il bando attribuirebbe al Consorzio un potere che la legge non gli riconosce: stabilire o ridurre il monte ore di assistenza. Una prerogativa che, ricorda Galdi, spetta solo agli organi scolastici. «Il



fabbisogno assistenziale non è materia di valutazione generica degli uffici comunali», afferma il segretario azzurro. «Le ore vengono definite dal GLO», il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. «Sono consacrate nel PEI, il Piano Educativo Individualizzato». «Il PEI rappresenta un diritto soggettivo perfetto, intangibile e non comprimibile». Da qui l'accusa più pesante: «Il Consorzio non ha alcun po-

tere giuridico di ridurre o limitare questo diritto». Il punto più contestato è l'articolo 4 del bando, che subordina il servizio ai vincoli di bilancio. Per Galdi, una clausola «in aperto contrasto con la normativa nazionale sull'inclusione scolastica». «Nessuna tesi interna, nessun limite organizzativo può prevalere sul PEI», ribadisce. «Il servizio deve essere attivato esattamente come indicato da ogni singolo istituto scolastico». Forza Italia chiede una modifica urgente dell'avviso pubblico, o la sua revoca totale. L'obiettivo è chiaro: impedire che il bando produca effetti che, secondo Galdi, «discriminerebbero gli studenti più fragili». «La tutela dei ragazzi con disabilità non può essere oggetto di tagli o interpretazioni arbitrarie», conclude il segretario.



Eboli *La città sotto shock per la scomparsa dell'imprenditore. Ferita la moglie Carmela, con lui da 40 anni*

Morto in moto: la città piange Luigi Viscovo

EBOLI - Una tragedia improvvisa ha spezzato la vita di Luigi Viscovo, imprenditore ebolitano, contitolare insieme al fratello della Viscovo Srl, punto di riferimento nel settore della logistica e dei trasporti. L'incidente in moto, avvenuto mentre viaggiava con la moglie Carmela, ha gettato nello sconforto l'intera comunità di Eboli, che da ieri vive ore di dolore e incredulità. La notizia della sua scomparsa ha attraversato rapidamente Viale Amendola e tutta la città, dove Luigi era conosciuto e apprezzato da decenni. Padre amorevole di tre figli, marito innamoratissimo da 40 anni, Viscovo era considerato un uomo solare, generoso, capace di creare legami profondi ovunque andasse. Professionista esperto, appassionato del suo lavoro, aveva contribuito a far crescere un'azienda diventata un riferimento nel territorio. Ma il suo ruolo andava ben oltre l'impresa: Luigi era un volto familiare della vita sociale e sportiva ebolitana. Storico tifoso del Napoli, guidava con or-



goglio il Club Napoli Eboli, trasmettendo entusiasmo e passione a chiunque lo circondasse. Amava profondamente anche la squadra della sua città: era stato vicepresidente della Real Ebolitana, sostenendola con la stessa dedizione che metteva in ogni cosa. Chi lo ha conosciuto lo ricorda come un uomo che amava la vita: i viaggi, la buona cucina, la compagnia degli amici. Sempre con un sorriso,

sempre pronto a tendere la mano. La sua perdita lascia un vuoto enorme nella sua famiglia, nei tre figli, nei parenti e in tutti coloro che hanno avuto il privilegio di incrociare il suo cammino. Una giornata qualunque si è trasformata in un momento di lutto collettivo: Eboli perde una figura che sapeva farsi voler bene da tutti, un uomo che resterà scolpito nella memoria della città.

Figura amatissima nel mondo dei trasporti, del volontariato sportivo e della vita cittadina: «Un uomo solare, generoso, impossibile da dimenticare»

Storico risultato per De Rosa

Sala Consilina *Secondo alla Ultra Norway Race: primo atleta a completare due volta il Continental Challenge*

UN CAMPIONE CHE SI CONFERMA

L'atleta è entrato nella Hall of Fame di Canal Adventure. 125 km, 7.000 metri di dislivello e un risultato storico dopo infortuni e ritiri.

SALA CONSILINA - Un'impresa che vale una carriera. L'ultramaratoneta Giuseppe De Rosa, originario di Sala Consilina, ha conquistato il secondo posto alla Ultra Norway Race, una delle prove più dure del circuito mondiale, correndo tra le Alpi di Lyngen e Tromsø e affrontando 125 chilometri con oltre 7.000 metri di dislivello positivo. Un risultato straordinario, il migliore nelle sue quattro partecipazioni alla gara norvegese, che arriva dopo due ritiri (2022 e 2024) e un periodo di stop per infortunio. Con questo piazzamento, De Rosa ottiene sei punti nella classifica del Roadsign Continental Challenge, mantenendo la leadership del



circuito internazionale organizzato da Canal Adventure. Aveva già completato il Continental nel 2019. Con il traguardo di Tromsø diventa il primo atleta al mondo a por-

tare a termine il circuito per due volte: un primato assoluto che lo proietta nella storia dell'ultrarunning. Il risultato gli vale anche l'ingresso nella Hall of Fame di Canal Adventure, riservata agli atleti che hanno raggiunto traguardi di rilievo nelle ultramaratone disputate nei cinque continenti. Un riconoscimento che premia non solo la prestazione, ma la costanza, la resilienza e la capacità di tornare ai massimi livelli dopo momenti difficili. Con la leadership del circuito e un risultato di questa portata, De Rosa si conferma uno dei nomi più solidi dell'ultrarunning internazionale. La sua stagione 2026, già memorabile, potrebbe diventare storica.

CASTELLABATE

Furti di auto in zona Lago

CASTELLABATE - La quiete della frazione Lago di Castellabate è stata spezzata nella notte tra domenica e ieri da una serie di furti d'auto che hanno riportato alta la preoccupazione dei residenti. Al risveglio, diversi proprietari hanno trovato vuoti i parcheggi di Piazza Madre Teresa di Calcutta, dove avevano lasciato le loro vetture la sera precedente. Un risveglio amaro, che ha immediatamente fatto scattare l'allarme. I Carabinieri della Stazione di Santa Maria di Castellabate sono stati informati già nelle prime ore del mattino e hanno avviato gli accertamenti. La dinamica dei furti, la tempistica ravvicinata e la scelta della zona fanno pensare a un'azione coordinata, probabilmente messa in atto da una stessa banda capace di muoversi con rapidità e senza lasciare tracce evidenti. I ladri avrebbero agito con estrema precisione, riuscendo a portare via le auto senza destare sospetti e facendo poi perdere completamente le proprie tracce. Un contributo fondamentale potrebbe arrivare dai sistemi di videosorveglianza presenti nell'area. Le immagini registrate sono già al vaglio degli inquirenti, che sperano di individuare movimenti sospetti, targhe o dettagli utili a ricostruire il percorso dei malviventi.



Nocera Il titolare di una pizzeria esasperato dopo il terzo furto: «Ho chiamato quattro volte il 112 e il 113, nessuna risposta»

Pubblica la foto del ladro «Così nascono i casi Roggero»

Oreste Vassalluzzo

NOCERA INFERIORE – Un furto da 150 euro, l'ennesimo. E un commerciante che, stanco di subire, decide di pubblicare sui social i frame delle telecamere che riprendono il presunto ladro. È la scelta di Daniele Lanzara, titolare di una pizzeria del centro storico, che nella notte ha visto il suo locale violato per la terza volta dal 2019, due solo negli ultimi dieci mesi. Lanzara racconta di aver ricevuto l'allarme sul cellulare e di aver seguito in diretta le immagini delle telecamere: «Ho provato a contattare quattro volte il 112 e il 113 senza alcuna risposta. Mi sono precipitato sul posto, ma era già troppo tardi». La frustrazione è tanta: «In cassa c'era poco, circa 150 euro, ma fa male ogni volta dover affrontare questa situazione. Siamo esasperati. In zona non ci sono telecamere, nonostante sia centro storico. Bisognerebbe rendere più sicura tutta l'area». Nel suo post su Facebook, Lanzara richiama il caso del gioielliere Mario Roggero, condannato per



l'uccisione di due rapinatori: «Quando le persone percepiscono di non essere adeguatamente tutelate, cresce la paura, la rabbia e il desiderio di difendere da sole ciò che hanno costruito. Ma una società in cui cittadini e commercianti arrivano a sentirsi soli di fronte alla criminalità è una sconfitta per tutti». E aggiunge: «Non appoggio ciò che ha fatto Roggero, ma comprendo che l'esasperazione possa far

pensare che si debba agire da soli». Il gesto di Lanzara – pubblicare le immagini del presunto ladro – è la fotografia di un malessere diffuso tra molti commercianti: furti ripetuti, scarsa percezione di sicurezza, risposte istituzionali percepite come insufficienti, la sensazione di essere soli. Un clima che, come lui stesso denuncia, può diventare terreno fertile per «episodi estremi».

«Quando ci si sente soli davanti alla criminalità, cresce la rabbia. Non giustifico Roggero, ma capisco l'esasperazione»

Traffico di droga, giudizio per 12

Il fatto Agivano tra Spagna, Albania e Campania. Processo al via il 16 settembre

**SCACCO
MATTO
AI NARCOS**

Lo spaccio di sostanze stupefacenti avveniva in particolare a Pagani, Nocera Inferiore e Scafati

NOCERA INFERIORE - È stato disposto il giudizio immediato per dodici persone accusate di far parte di un presunto traffico di sostanze stupefacenti con ramificazioni tra le province di Avellino e Salerno, in particolare nelle aree di Pagani, Nocera Inferiore e Scafati. Il processo si aprirà il 16 settembre davanti al Tribunale di Nocera Inferiore. Tra i dodici figurano: Mario D'Angelo, 26 anni, di Montoro e residente a Santa Lucia di Serino, Alfonso Irace, 47 anni, di Nocera Inferiore, Roberto Marino, 54 anni, di Altavilla Irpina, Tommaso Tirozzi, 48 anni, residente a Frignano, Gianluca Alfieri, 26 anni, di Serino, Bartolomeo Brancaccio, 31 anni, di Scafati, Silvestro D'Agostino, 39 anni, di Santa Lucia di Se-

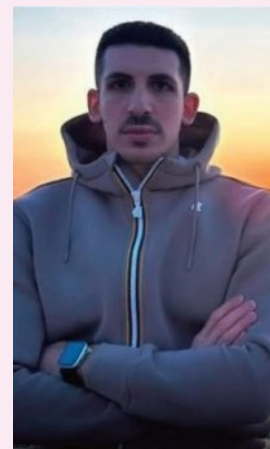


rino, Giulio De Feo, 22 anni, di San Michele di Serino, Omar El Naggar, 35 anni, di Solofra, Andrea Della Galla, 55 anni, di San Giuseppe Vesuviano, Dario Pisacreta, 39 anni, di Santa Lucia di Serino e Raffaele Taddio, 23 anni, di Cesinali. Secondo la Procura, il presunto promotore dell'organizzazione sarebbe Mario D'Angelo, titolare di una società di autonoleggio. Gli investigatori ritengono

che avrebbe: coordinato l'importazione di ingenti quantità di droga, utilizzato telefoni criptati per le comunicazioni, impiegato veicoli con doppi fondi per il trasporto degli stupefacenti, gestito approvvigionamenti provenienti anche dall'Albania. Gli altri imputati avrebbero avuto ruoli differenti nella logistica, nel trasporto e nella distribuzione della droga sul territorio.

SIANO

Raccolta fondi per Bartolomeo



SIANO - La comunità di Siano si stringe attorno a Bartolomeo, concittadino rimasto coinvolto in un grave incidente che lo ha costretto ad affrontare un percorso di cure e riabilitazione lungo e complesso. Un momento difficile che richiede non solo forza e determinazione, ma anche un importante sostegno economico per affrontare le spese necessarie al recupero. Per aiutare Bartolomeo e la sua famiglia è stata avviata una raccolta fondi, con l'obiettivo di offrire un contributo concreto in questa fase delicata. L'appello è rivolto a tutti i cittadini: ogni donazione, anche minima, può alleggerire il peso di un cammino che si preannuncia impegnativo. Chi non può contribuire economicamente è invitato comunque a diffondere l'iniziativa, così da raggiungere il maggior numero possibile di persone e ampliare la rete di solidarietà. Siano è una realtà che ha dimostrato più volte di saper reagire unita nei momenti difficili. Ancora una volta, il paese è chiamato a mostrare il proprio spirito di solidarietà, facendo sentire a Bartolomeo e ai suoi familiari la vicinanza e l'affetto di un'intera comunità.





**BANCA
MONTE PRUNO**
DI FISCIANO, ROSCIGNO E LAURINO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

MUTUO PERSONALE

I TUOI PROGETTI, IL NOSTRO SOSTEGNO.



Max **15.000€**



rata a **60** mesi **286,52€**

TASSO FISSO

5.5%

TAEG

6.7%

**REALIZZA I TUOI SOGNI,
NOI SIAMO AL TUO FIANCO.**



Vicini alle persone,
sempre.

**ESEMPIO RAPPRESENTATIVO
DEL FINANZIAMENTO**

Importo RICHIESTO: € 15.000,00
Durata del finanziamento: 60 mesi
Tasso fisso applicabile: 5,50%
T.A.E.G.: 6,65%
Rata fissa mensile: € 286,52
Totale costo del credito: € 2.560,84
Totale importo dovuto: € 17.560,84



MESSAGGIO PUBBLICITARIO
CON FINALITÀ PROMOZIONALE.

Le condizioni economiche contrattuali relative al prodotto sono riportate nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e sul sito www.bccmontepruno.it alla sezione trasparenza.

La concessione del finanziamento è rimessa alla discrezionalità della banca previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente.



46enne preso ad Atripalda: in auto e in casa aveva mezzo chilo di droga

ATRIPALDA - Prosegue senza sosta l'attività di prevenzione e repressione del Comando Provinciale dei Carabinieri di Avellino contro l'uso e lo spaccio di sostanze stupefacenti. Nel weekend, un intervento della Stazione di Atripalda ha portato all'arresto in flagranza di un 46enne di Manocalzati, ritenuto responsabile di detenzione ai fini di spaccio. I fatti si sono verificati nei pressi dello svincolo "Avellino Est". Durante un normale servizio di controllo del territorio, i militari hanno notato un'auto il cui conducente mostrava un comportamento anomalo. Il sospetto ha spinto la pattuglia ad approfondire le verifiche. L'uomo è stato sottoposto a perquisizione personale e veicolare, poi estesa anche alla sua abitazione. All'esito delle operazioni, i Carabinieri hanno rinvenuto 500 grammi di cocaina, immediatamente sequestrati. D'intesa con la Procura della Repubblica di Avellino, il 46enne è stato posto agli arresti domiciliari dopo le formalità di rito, in attesa del rito direttissimo.

Picchiò presidente del Consiglio: denunciato

Masucci fu colpito con una mazza da baseball davanti a un bar di Mugnano del Cardinale

MUGNANO DEL CARDINALE — È stato identificato e denunciato il presunto aggressore di Salvatore Masucci, presidente del Consiglio comunale di Mugnano del Cardinale, vittima di una violenta aggressione avvenuta venerdì scorso in piazza Cardinale, davanti a un bar. Secondo quanto ricostruito dai Carabinieri della Compagnia di Baiano, Masucci sarebbe stato colpito ripetutamente alla testa con una mazza da

baseball, riportando ferite gravi. Il presunto responsabile è un 37enne residente ad Avella, denunciato per lesioni personali. Dopo l'aggressione, Masucci è stato trasportato all'ospedale di Avellino, dove i medici hanno riscontrato: frattura del setto nasale, ferite alla testa, contusioni compatibili con colpi inferti con un oggetto contundente. Le sue condizioni, pur serie, non sarebbero tali da destare preoccupazioni per la vita.

Restano da chiarire le ragioni dell'aggressione. I Carabinieri stanno raccogliendo testimonianze e verificando eventuali precedenti tensioni tra i due uomini. Al momento, non si esclude alcuna pista. L'episodio ha destato forte preoccupazione nella comunità di Mugnano del Cardinale, colpita dalla violenza del gesto e dalla gravità delle ferite riportate da un rappresentante istituzionale del territorio.

Il caso Il leader di Noi di Centro dopo la rielezione di Lombardi alla Provincia: «Mi candiderò a Benevento e, per sfizio, a Ceppaloni. Volevano fotterci, ma sono riemerso come San Clemente»

Da Mastella bordate sul PD: «E' ambiguo ed è di destra»



Oreste Vassalluzzo

BENEVENTO — La conferenza stampa post rielezione di Nino Lombardi alla guida della Provincia si trasforma in un vero e proprio j'accuse politico. Clemente Mastella, leader di Noi di Centro e sindaco di Benevento, non usa mezzi termini e punta il dito contro il Partito Democratico beneventano, accusato di aver tradito la linea politica e favorito il centrodestra. Mastella attacca frontalmente: «Il Pd beneventano è diventato ormai un partito di Destra. L'ambiguità è inaccettabile: parte di esso ha votato a Destra. A questo punto era meglio si fossero astenuti, come Avs e Psi». Il sindaco annuncia che parlerà della vicenda con Piero De Luca e con i vertici nazionali del PD: «Come può un membro della direzione nazionale, come Floriana Fioretti, votare un candidato di Destra? Ne parlerò con Elly Schlein». Il passaggio più duro è riservato a Umberto Del Basso De Caro, storico esponente dem: «Sono dieci anni che le sbaglia tutte, do-

vrebbe essere mandato via a calci in culo». Per Mastella, Del Basso sarebbe il vero ostacolo al "campo largo" e il motivo della mancata convergenza del PD sulla candidatura di Lombardi. Non manca un affondo anche verso Angelo Moretti di Civico22, che ha sostenuto apertamente Claudio Cataudo: «Un impresario della finta carità che pensa di candidarsi a sindaco e vota a destra. Un partito serio lo caccerebbe fuori». Mastella rivendica il risultato ottenuto da Lombardi, nonostante le tensioni politiche delle ultime settimane: «Volevano fotterci, pensavano di vincere, ma io come San Clemente sono riemerso ancora una volta». Guardando al futuro, il leader di Noi di Centro annuncia le sue intenzioni: «Mi candiderò come consigliere comunale a Benevento e, come fece De Mita a Nusco, a sfizio, come sindaco a Ceppaloni». Una scelta simbolica e provocatoria, visto che a Ceppaloni oggi governa proprio Claudio Cataudo, lo sfidante sconfitto nella corsa alla Provincia.

Avellino, Pizza ottiene i fondi per il Partenio

Demolizione e ricostruzione dello stadio e ristrutturazione della piscina

AVELLINO - Un incontro definito "positivo e operativo" quello che si è tenuto questa mattina in Regione Campania tra il presidente Roberto Fico e il sindaco di Avellino Nello Pizza, promosso dal consigliere regionale Maurizio Petracca. È il primo confronto ufficiale dopo l'elezione del nuovo sindaco e segna l'avvio di una fase di dialogo stabile tra Palazzo di Città e la Regione, con l'obiettivo di affrontare le questioni strategiche del capoluogo irpino. Il tema centrale dell'incontro è stato il futuro dello stadio PartenioLombardi. Al presidente Fico è stata rappresentata la necessità di un intervento radicale: demolizione dell'attuale impianto e costruzione di un nuovo stadio. Fico ha manifestato disponibilità a individuare canali di finanziamento, chiedendo al Comune di Avellino di predisporre con urgenza un progetto da cui partire. Un passaggio che potrebbe finalmente sbloccare una vicenda ferma da anni e che riguarda uno dei simboli sportivi e identitari della città. Sul tavolo anche la ristrutturazione della piscina comunale, struttura chiusa e bisognosa di interventi. Il presidente Fico ha mostrato attenzione e apertura, impegnandosi a lavorare per reperire le risorse necessarie in tempi rapidi. Ampio spazio è stato dedicato al tema dei trasporti ferroviari, nodo cruciale per Avellino. A settembre è previsto un incontro con RFI per verificare la possibilità di utilizzare treni ibridi nelle more del completamento dei cantieri per l'elettrificazione delle linee verso Salerno e Benevento. L'obiettivo è migliorare i collegamenti con Benevento e, attraverso questo snodo, con la rete ferroviaria nazionale, riducendo l'isolamento infrastrutturale del capoluogo. Il promotore dell'incontro, Maurizio Petracca, sottolinea la necessità di un nuovo corso nei rapporti istituzionali: «Ho voluto promuovere questo incontro perché ritengo fondamentale recuperare un rapporto diretto, costante e operativo tra il Comune di Avellino e la Regione Campania. Su stadio, piscina e trasporti abbiamo registrato aperture importanti». Il sindaco Nello Pizza parla di un confronto costruttivo: «È stato un incontro positivo e operativo. Abbiamo rappresentato al presidente Fico questioni che richiedono una fitta interlocuzione con la Regione. Dal nuovo stadio alla piscina, fino alla necessità di uscire dall'isolamento ferroviario». In conclusione, Pizza e Petracca ribadiscono la volontà di rendere questo dialogo continuo e strutturato: «Comune e Regione devono lavorare insieme, ciascuno nel rispetto delle proprie competenze, con un obiettivo comune: trasformare le opportunità in risultati concreti per Avellino e la sua comunità».



L'insediamento Il magistrato ha maturato una vasta esperienza a Nola ed è stata componente del Csm

Al Tribunale di Santa Maria inizia la gestione Napoletano

SANTA MARIA CAPUA VETERE - Nel corso di una cerimonia si è insediata Giovanna Napoletano (**nella foto**), la neo presidente del Tribunale casertano di Santa Maria Capua Vetere che, nel corso del suo intervento ha espresso "profonda emozione che accompagna l'assunzione di una responsabilità così rilevante e la piena consapevolezza del grande onore rappresentato da questo incarico". Entrata in magistratura nel 1991, la presidente Napoletano ha maturato un'articolata esperienza sia nel settore civile sia in quello penale: dall'attività quale giudice delegato ai fallimenti presso il Tribunale di Nola alle funzioni di giudice penale, di gip e gup, fino alla presidenza di collegi dibattimentali. Ha successivamente ricoperto funzioni semidirettive presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, quale presidente della Prima Corte d'Assise e, successivamente, presidente facente funzioni della Prima Sezione



penale, per poi assumere la guida della IV Sezione Penale del Tribunale di Napoli e, dal 2024, della III Corte d'Assise di Napoli. Ha fatto parte del Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello di Napoli ed è stata presidente del Comitato Pari Opportunità. A sottolineare "l'alto profilo professionale e umano, maturato in oltre trent'anni di magi-

stratura tra funzioni civili e penali, incarichi semidirettivi e direttivi" è stata la presidente della Corte di Appello di Napoli Maria Rosaria Covelli che ha anche voluto ricordare che la neo presidente si è occupata "di processi di particolare complessità riguardanti la criminalità organizzata" e che è stata anche impegnata "negli organismi di autogoverno della magi-

stratura e nelle iniziative a sostegno delle vittime delle mafie". "L'efficienza della giustizia - ha detto Covelli - è il risultato di una responsabilità condivisa tra Ministero, enti locali, magistratura, personale amministrativo e avvocatura e una giustizia efficiente rappresenta una condizione imprescindibile per la credibilità delle istituzioni democratiche, e lo sviluppo economico e sociale del territorio". "Quest'ufficio giudiziario deve continuare - ha concluso la presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Giovanna Napoletano - e, se possibile, migliorare, il percorso già intrapreso con la Presidente Casella e rappresentare un presidio di legalità, un punto di riferimento per tutti, anche in sinergia con le istituzioni del territorio. Vivo questa Presidenza come l'inizio di un rinnovato impegno e ringrazio sin d'ora la comunità giudiziaria che, sono certa, non mi farà mancare il suo sostegno".

Muore a 24 anni mentre lavora

Vairano Il giovane è stato colto da un malore mentre era impegnato sulla linea ferroviaria

CAPUTO (FI) CRITICO CON FICO "SU GRAZZANISE SI MUOVA"

CASERTA - "La frenata del presidente Fico sull'aeroporto di Grazzanise è una scelta miope che rischia di far perdere alla Campania un'occasione storica. Il Governo ha fatto la sua parte inserendo lo scalo nel piano nazionale aeroporti con funzione passeggeri e cargo, ora tocca a Palazzo Santa Lucia. Il Sud ha bisogno di un hub cargo, non di campanilismi. Capodichino è uno scalo ormai saturo, chiuso dentro la città, senza alcun margine fisico di espansione. Lo dicono i numeri, non le opinioni. Continuare a caricare tutto su un unico polo significa condannare l'intero sistema aeroportuale campano all'asfissia". Lo sostiene, in una nota, Nicola Caputo, vice segretario regionale di Forza Italia e consigliere del ministro degli Esteri Antonio Tajani con delega all'export agroalimentare. "C'è poi un tema che riguarda l'intero Mezzogiorno. Il Sud non dispone di un vero aeroporto cargo e questa assenza pesa ogni giorno sulla competitività delle nostre imprese - spiega - È del tutto contraddittorio attrarre investimenti con la Zes unica, con i contributi e con la fiscalità di vantaggio se poi non rafforziamo la logistica che deve muovere le merci. Incentivare le aziende a produrre e lasciarle senza infrastrutture per esportare è come costruire una casa senza le strade per arrivarci".

VAIRANO - Ha creato dolore profondo la morte avvenuta la scorsa notte di un giovane operaio di 24 anni mentre lavorava sulla linea ferroviaria a Vairano.

Giancarlo Palomba, è morto colpito da un malore mentre era al lavoro nel cantiere della stazione di Vairano-Caianello a Vairano Scalo, in provincia di Caserta. Il ragazzo, dipendente di Rfi, iscritto alla Filt-Cgil, era impegnato negli interventi di manutenzione sulla linea ferroviaria quando improvvisamente si è accasciato al suolo. Sono in corso gli accertamenti e le indagini delle autorità competenti per chiarire quanto accaduto. Sull'episodio sono intervenute le segreterie Filt Cgil Campania e Caserta.

"In questo momento di immenso dolore, nel pieno rispetto del lavoro degli organi competenti - scrivono i segretari generali di Filt Cgil Campania e Caserta, Angelo Lustro e Tommaso Pascarella - resteremo in attesa degli accertamenti e delle determinazioni delle autorità preposte, che chiariranno le cause del decesso, "continua la nota dei sindacati". Una tragedia immane che lascia sgomenti e senza parole e colpisce l'intera comunità ferroviaria. Alla sua famiglia, ai suoi affetti più cari e a tutti i lavoratori di Rfi - concludono Lustro e Pascarella - giungano il più profondo cordoglio e la più sincera vicinanza della Filt Cgil Campania, della Filt Cgil Caserta e di tutti i ferrovieri".

CASTELVOLTURNO

Donna annega a Ischitella

CASTEL VOLTURNO - Si è trasformata in tragedia una giornata trascorsa al mare sul litorale domizio. Una donna di 37 anni ha perso la vita nel pomeriggio dopo essere stata trascinata al largo dalle forti correnti mentre faceva il bagno nella zona della spiaggia libera di via del Mare, tra le località di Pignetamare e Ischitella.

La vittima è Vodianak Yaroslava, cittadina ucraina. Secondo una prima ricostruzione, la donna si trovava in spiaggia insieme al fidanzato quando ha deciso di entrare in acqua. Le condizioni del mare, particolarmente agitato, avrebbero però reso impossibile il rientro verso la battigia. In pochi istanti la 37enne sarebbe stata trascinata sempre più al largo dalla forza della corrente, senza riuscire a riguadagnare la riva.

L'allarme è stato lanciato immediatamente da quanti hanno assistito alla scena. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 con due ambulanze, mentre sono state attivate le operazioni di soccorso per riportare la donna a terra nel più breve tempo possibile.

Una volta recuperata, il personale sanitario ha avviato immediatamente le manovre di rianimazione, nel tentativo di salvarle la vita. I soccorritori hanno continuato a praticare le procedure di emergenza per diversi minuti, ma ogni tentativo si è purtroppo rivelato vano. Il medico intervenuto sul posto ha infine constatato il decesso della donna. Momenti di profondo dolore e tensione anche per il compagno della vittima, che ha assistito impotente alla tragedia ed è stato soccorso e assistito dal personale sanitario, visibilmente sotto shock per quanto accaduto.





BARBUTI SALERNO FESTIVAL 2026

41

EDIZIONE

L'INCANTO CONTINUA



2 | 9
AGOSTO | SETTEMBRE
Salerno
Largo Santa Maria dei Barbuti

L'opera "Premio Barbuti 2026 Peppe Natella" realizzata dal maestro Nello Ferrigno

SABATO 01 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
Presenta
"SHAKESPEARE È NATO A NAPOLI!"
Scritto da: Francesco Ronca
Con: Ciro Girardi, Claudio Collano, Francesco Ronca, Ludovica Ferraro
Regia: Enzo Varone
Ingresso € 10,00



GIOVEDÌ 20 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
FOGLIE DI TEATRO
Presenta
"Edipo re di Sofocle"
Regia: Andrea Carraro
Ingresso € 10,00



SABATO 29 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
Presenta
Maria Botignano
"UNA MILE DI TROPPO"
Ingresso € 20,00



GIOVEDÌ 06 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
FOGLIE DI TEATRO
Presentano in Prima Nazionale
Gaetano Stella in
"MA CHE ASPETTATE A BATTERCI LE MANI"
ovvero IL MISTERO SUFFO di Dario Fo
con: Mauro Collina, Martina Soldani, Francesca Stella
Pianoforte e voce: Gioia Consiglio
Ingresso € 10,00



VENERDÌ 21 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
SALERNO ANIMO DEL MEDITERRANEO FESTIVAL
Presenta
"6 IN JAZZ"
OMAGGIO A LUCIO BATTISTI
Sandro Deidda sax tenore & soprano
Alessandro Castiglione chitarra
Guglielmo Guglielmi pianoforte
Pierpaolo Bisogno vibrafono
Vibrazionon e percussioni
Aldo Vigorito contrabbasso
Peppe La Pusata batteria
Ingresso € 15,00



VENERDÌ 07 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
SALERNO ANIMO DEL MEDITERRANEO FESTIVAL
Presenta
"DI VOCE E DI VENTO"
Quiete e tempesta di una donna
Di e con: Cristina Mazzaccaro
Al pianoforte: Lucio D'Amato
Voci narranti: Brunella Caputo e Davide Curzio
Ingresso € 10,00



SABATO 08 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
Presenta
"AMORI, VIZI E SPIZI"
Di e con: Raffaele Milite, Daniele Nocerino, Mauro Collina, Gioia Consiglio, Vincenzo di Rosario, Miriam Sileo, Martina Soldani
Regia: Raffaele Milite
Ingresso € 10,00



GIOVEDÌ 13 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
FOGLIE DI TEATRO
Presentano
"LA REGOLA DEI TERZI"
Scritto da: Marco De Simone
Con: Enzo Tota e Marco De Simone
Regia: Marcello Andria
Ingresso € 10,00



VENERDÌ 14 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
SALERNO ANIMO DEL MEDITERRANEO FESTIVAL
Presentano
PEPPE BARRA
in
"VURRIA ADDEVENTARE"
Ingresso € 20,00



SABATO 22 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
Presenta
Veronica Gonzalez
"C'ERA DUE VOLTE UN PIEDE"
Ingresso € 10,00



GIOVEDÌ 27 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
FOGLIE DI TEATRO
Presentano in Prima Nazionale
Anna e Roberto Nisiveccia
e Giovanni Caputo in
"TRE DI FIORI OVVERO IL GIOCO DELLE TRE CARTE"
"CECÈ" "L'ALTRO FIGLIO" "L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA"
di Luigi Pirandello
Regia: Francesco Petti
Ingresso € 10,00



VENERDÌ 28 AGOSTO
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
Presenta
Premio "PEPPE NATELLA"
Nunzia Schiano in
"FEMMENE"
testi da: "Nostra Signora dei friarielli"
di Anna Mazza
con Myriam Lattanzio
Francesco Porzio chitarra
Roberto Giangrande contrabbasso
Regia: Niko Mucci
Ingresso € 20,00



BARBUTI SALERNO FESTIVAL
Presenta: **"INCONTRI"**
Direttore Artistico: Antonella Iannone

SABATO 05 SETTEMBRE
Akerusia Danza
"STIRPE DI SIRENE"
Coreografia di: Elena D'Aguianno
Ingresso € 5,00



DOMENICA 06 SETTEMBRE
Mandala Dance Company
"TRAME NEL VENTO: OMAGGIO AL FUTURISMO DI GIANNINA CENSI"
Coreografia di: Paola Sorressa



"UBI TU, IBI EGO"
Coreografia di: Vincenzo Capasso
Ingresso € 5,00



LUNEDÌ 07 SETTEMBRE
UDA company / produzione GDO
"LA MANIPOLAZIONE"
Coreografia di: Ilirija Rossi
Ingresso € 5,00



SALERNO DAY

MARTEDÌ 09 SETTEMBRE
BARBUTI SALERNO FESTIVAL
A cura di: Eduardo Scotti - Presentano
"I MIEI OCCHI MI LASCIANO PARTIRE"
di Corradino Pellicchia
con Gaetano Fasanaro
Commento Musicale: Marida Niceforo e Daniela Somma
Cura e adattamento scenico: Marcello Andria
Ingresso € 10,00



la notte dei barbuti 2026

Apollonia Hub ORE 21.00 • Ingresso € 10,00

Direzione artistica: Brunella Caputo

VENERDÌ 11 SETTEMBRE
Tram - Teatro dell'osso
GUERNICA BOMBING
Con: Orazio Cerino
Scritto e diretto da: Mirko Di Martino



SABATO 12 SETTEMBRE
Teatro Grimaldello
MITO
La casa bianca
Drammaturgia collettiva
a cura di: Evira Buonocore
Regia: Antonio Grimaldi



VENERDÌ 18 SETTEMBRE
LA SPOSA DEL VENTO
Scritto, diretto e interpretato da: Brunella Caputo
con: Maria José Álvarez
Flamenco e Danza spagnola



SABATO 19 SETTEMBRE
IL CULO DEL MONDO
Scritto e interpretato da: Davide Speranza
Musica: Gian Marco Volpe
Fotografia: Valentino Petrosino
Regia: Speranza & Volpe



VENERDÌ 25 SETTEMBRE
IO È... LEI
Scritto, diretto e interpretato da: Maria Rosaria Selo
con: Gabriella Vitiello



SABATO 26 SETTEMBRE
Compagnia teatrale Le Ombre
MALAMURI
Liberamente ispirato a Le Bel Indifferent
di Jean Cocteau
con: Cristina Mazzaccaro
Regia: Gianni D'Amato



TUTTI I GIOVEDÌ PASSEGGIATA ORE 20.30
a cura di Erchempoto

www.bottegasanlazzaro.it



Info: 328.9079642 Biglietti acquistabili
www.postoriservato.it
Carta Cultura e Carta Docenti





Palinuro, trionfo di musica e bellezza “Momenti d'autore” chiude il primo atto

Santino Cinque

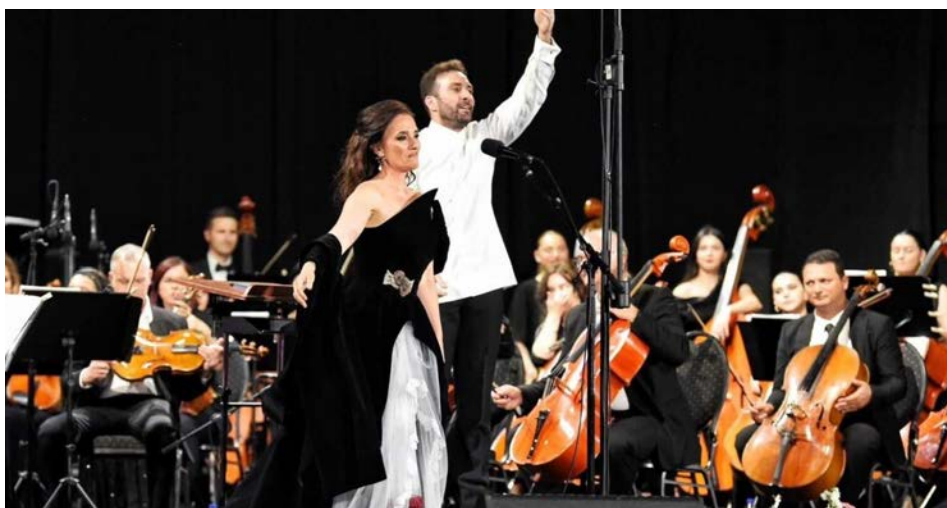
PALINURO – Una serata che resterà impressa nella memoria del pubblico e della comunità. La tappa di Palinuro della XIV Edizione di “Momenti d’Autore”, andata in scena sabato in una Piazza Virgilio gremita, ha confermato ancora una volta la forza di una rassegna capace di unire arte, territorio e identità. Protagonista assoluta l’Orchestra Sinfonica di Fiati “Magna Graecia del Cilento” dell’Accademia Nazionale Eleatica, diretta dal M° Francesco Garzione. Un programma ricco e raffinato che ha attraversato: la Sinfonia Alfea di Fucini, le atmosfere di Classical Fantasy, le pagine immortali di Bizet (Carmen) e Puccini (Turandot), il tributo al Maestro

Ennio Morricone, le melodie di Massimo Ranieri, il finale travolgente con Vesuvian, omaggio alla tradizione napoletana. Applausi scroscianti, pubblico commosso, una serata che ha trasformato Palinuro in un palcoscenico di emozioni condivise. Il sindaco di Centola-Palinuro, Avv. Rosario Pirrone, ha espresso grande soddisfazione: «È una gioia immensa ospitare per il secondo anno di fila Momenti d’Autore. La partecipazione straordinaria e la bravura dell’Orchestra testimoniano quanto la cultura sia un motore vitale per Palinuro. Rinnovo sin da ora l’invito per il prossimo anno: il nostro territorio ha bisogno di questi momenti di alta espressione artistica». Il Direttore Artistico, Avv. Michele



Toriello, ha sottolineato il valore della rassegna: «Vedere Piazza Virgilio così gremita ci riempie di orgoglio. Momenti d’Autore non è solo musica: è un percorso di valorizzazione territoriale e civile, sostenuto dalla Camera di Commercio di Salerno, dalla Regione Campania e dal Parco Nazionale del Cilento. Portare l’eccellenza bandistica in questi luoghi significa salvaguardare un’identità storica che oggi trova tutela concreta anche grazie alla Legge Regionale n. 5/2025». Con la serata di Palinuro si conclude ufficialmente il Primo Atto della XIV Edizione. La rassegna si prende ora una pausa estiva, pronta a tornare a settembre con tre appuntamenti di altissimo profilo, tutti gratuiti e con posti a sedere. Il cartellone di

settembre – Battipaglia. 13 settembre Concerto della Fanfara della Polizia di Stato, diretta dal M° Massimiliano Profili. 20 settembre Serata speciale “Spegnete i cellulari, accendete la Costituzione... la Carta che parla ai giovani e sveglia gli adulti”, a cura del Dirigente Camillo Marino. 27 settembre Gran finale con la Fanfara del 10° Reggimento Carabinieri “Campania”, diretta dal M° Luca Berardo, e il tributo al M° Enzo Stellato. “Momenti d’Autore” conferma la sua missione: portare cultura, musica e identità nei luoghi che custodiscono la storia del Cilento. Palinuro ha risposto con entusiasmo, Battipaglia si prepara ad accogliere un Secondo Atto che promette emozioni, riflessioni e grande musica.



CI SARANNO ANCHE CINQUE GIOVANI DEL “MARTUCCI” Debutto a Varna per Jaho e Sipari

VARNA (BULGARIA) - Un debutto atteso, carico di significato artistico ed emotivo. Ermonela Jaho, soprano tra le più acclamate della scena internazionale, arriva a Varna per la sua prima volta al Summer Arena, domani, accompagnata dal Maestro Jacopo Sipari di Pescasseroli e dalla violinista Abigeila Voshtina, con l’Orchestra dell’Opera di Stato. In formazione anche cinque giovani musicisti del Conservatorio “G. Martucci” di Salerno. Il Festival, reduce dal successo della Turandot del Centenario, firmata dal Sovrintendente Daniela Dimova, accoglie ora due nuove stelle. Le parole del Maestro Sipari raccontano l’attesa di questo incontro artistico: «Sono straordinariamente felice... finalmente possiamo fare questo concerto nel mio amato Teatro. È tanto tempo che ci proviamo, lei è sempre impegnatissima, ma quest’estate siamo riusciti a coinvolgerla proprio nel suo anno per eccellenza». La soprano vive questo appuntamento come un passaggio speciale: «Ci sono debutti che segnano una nuova tappa, e altri che sembrano appartenere al destino. Il mio primo incontro con il pubblico di Varna appartiene a questa seconda categoria».



Ascea *Un viaggio nella città che attraversa i secoli senza perdere la sua identità*



**In scena Teatronovanta,
la Compagnia Salernitana
del Balletto e i Tenors
di Napoli**

“Napoli, 2500 anni di storia” La piazza diventa palcoscenico

Santino Cinque

ASCEA - Duemilacinquecento anni di storia, arte e passioni condensati in una serata che promette emozione e bellezza. Giovedì 30 luglio, alle 21, piazza Europa ad Ascea Marina ospita “Napoli – 2500 anni di storia, arte e passione”, uno degli eventi più attesi del cartellone Estate ad Ascea 2026, promosso dal Comune e da Ascea Turismo360. Lo spettacolo è un viaggio nelle molte anime di Napoli: una città che cambia, si reinventa, si contamina, ma resta sempre fedele alla propria identità. Parole, musica, danza e teatro si intrecciano per restituire al pubblico la forza di una storia che vive da millenni e continua a parlare al presente. La direzione artistica è affidata a Gaetano Stella, in scena con Fortuna Capasso e Francesca Stella per Teatronovanta. Accanto a loro, la Compagnia Salernitana del Balletto, diretta da Pina Testa, con coreo-

grafie firmate da Fortuna Capasso e Davide Raimondo. La danza diventa linguaggio narrativo: un modo per raccontare una città che non smette mai di muoversi, trasformarsi, vibrare. A completare la serata, le voci dei Tenors di Napoli — Cosimo D’Ambrosio, Francesco Malafronte, Antonio Palumbo — accompagnati al pianoforte dal maestro Angelo Gallone. Un intreccio di timbri e atmosfere che rende omaggio alla Napoli eterna e contemporanea, memoria e futuro insieme. Lo

spettacolo si inserisce nel programma estivo che Ascea dedica a cultura, tradizioni, musica e spettacolo. Un cartellone pensato per residenti e visitatori, che punta sulla capacità degli eventi di diventare momenti di partecipazione, di comunità, di condivisione. Per una sera, la piazza si trasformerà in un palcoscenico dove danza, teatro e musica costruiranno un viaggio nel tempo e nelle emozioni. Un omaggio a Napoli, alla sua storia millenaria e alla sua inesauribile capacità di essere arte.



Salerno *La sala si trasforma in spazio educativo: tre film di forte valore civile, storico e sociale*

Cinema e scuola al “Delle Arti”

Carolina Altomonte

SALERNO — Il Cinema Teatro delle Arti rilancia il suo impegno verso il mondo della scuola e annuncia la nuova edizione di “Cinema & Scuola”, la mini rassegna pensata per portare gli studenti dentro la magia — e la forza educativa — del grande schermo. Con lo slogan “Emozioni in Sala al Delle Arti”, la sala salernitana si propone come luogo di incontro, riflessione e crescita, offrendo alle classi del territorio tre appuntamenti mattutini (tutti alle ore 10) dedicati a opere cinematografiche di forte impatto civile, storico e sociale. Il viaggio comincia il 18 novembre con “La Salita”, film diretto da Massimiliano Gallo e ambientato a Nisida. L’opera, ispirata al celebre laboratorio teatrale

voluta da Eduardo De Filippo nel carcere minorile, racconta la recitazione come strumento di libertà, rieducazione e rinascita. Un film che parla ai ragazzi con delicatezza e verità, mostrando come l’arte possa diventare una via di riscatto. Il secondo appuntamento è fissato per il 26 gennaio, data simbolica per la memoria. In sala arriverà “Norimberga” di James Vanderbilt, con un cast di altissimo livello: Russell Crowe e Rami Malek. Il film ripercorre il lavoro del tenente colonnello Douglas Kelley, incaricato di valutare la sanità mentale di Hermann Göring e degli altri gerarchi nazisti nel 1945. Un’opera rigorosa, che offre agli studenti un’occasione preziosa per approfondire diritti umani, responsabilità storica e giustizia internazionale. La rassegna si chiuderà il 22

aprile con “Un anno di scuola” di Laura Samani, tratto dal racconto del 1929 di Giani Stuparich. Un film che entra nel cuore delle dinamiche adolescenziali: relazioni, insicurezze, scoperte, errori e crescita.

Un’opera perfetta per dialogare con gli studenti sul loro mondo, dentro e fuori le aule. L’organizzazione conferma una forte attenzione all’accessibilità: Biglietto a 5 euro per ogni studente. Ingresso gratuito per gli alunni con disabilità. Ingresso gratuito per i docenti accompagnatori.

Un modo concreto per garantire a tutte le classi la possibilità di partecipare. Le scuole interessate possono riservare i posti e ottenere maggiori dettagli contattando direttamente la segreteria del Cinema Teatro delle Arti di Salerno.



L'EVENTO

Giovedì 30 Luglio inizia la 22° Edizione della rassegna nazionale libraria

A Castellammare di Stabia inaugura Mario Avagliano



UN LIBRO sotto le stelle

RASSEGNA NAZIONALE LIBRARIA

*Libri, Autori e nuovi dialoghi.
Da scoprire, sotto le stelle.*

XXII EDIZIONE
30 LUGLIO – 30 AGOSTO 2026

CASTELLAMMARE DI STABIA

CIRCOLO VELICO STABIA
Via Banchina Marinella, 19

GIOVEDÌ
30
LUGLIO
ore 20:30



Mario Avagliano

Voto alle donne!
Einaudi



VENERDÌ
31
LUGLIO
ore 20:30



Gino Riveccio

Che io sappia,
non so
Guida editori



SABATO
1
AGOSTO
ore 20:30



Gianfranco Coppola

Indimenticabili
LeVarie



SALERNO

PORTO TURISTICO MASUCCIO SALERNITANO
Piazza della Concordia, Traghetto Acquarius della Travelmar

GIOVEDÌ
27
AGOSTO
ore 19:30



don Roberto Faccenda

A(r)marsi con
cinque ciottoli
San Paolo Edizioni



VIETRI SUL MARE

ORMEGGIO MARINA DI VIETRI DELLA TRAVELMAR
Via Cristoforo Colombo

VENERDÌ
28
AGOSTO
ore 19:30



Luca Trapanese

Storia di una
famiglia imperfetta
Salari



SABATO
29
AGOSTO
ore 19:30



Oscar Di Maio

Guitto?
Armando De Nigri Editore



DOMENICA
30
AGOSTO
ore 19:30



Oney Tapia

La luce oltre la siepe
Editore Opera di Religione
della Diocesi di Ravenna



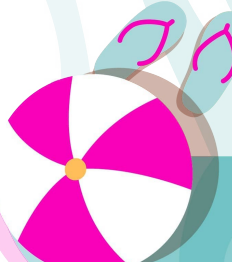
Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti
INFO + 39 339 7686861 | info@associazioneemeridiani.it



Un libro sotto le stelle
www.unlibrosottolestelle.it



estate
SUMMER





eusa
EUROPEAN
UNIVERSITIES
GAMES

PASSION NEVER ENDS

JULY 18 - AUGUST 1

Scopri il programma ufficiale su
www.eug2026.eu



European Universities Games. Le competizioni sportive universitarie che riuniscono studenti-atleti da tutta Europa arrivano con un programma ricco di eventi per tutto il territorio. Vivilo anche tu. **2 settimane di competizioni, 13 discipline sportive, oltre 30 impianti sportivi, più di 4000 partecipanti e 40 paesi europei.**



SPORT

LA NAZIONALE

MALAGÒ NELL'ANGOLO DOPO IL FACCIA A FACCIA DI IERI E IL CLAMOROSO DIETROFRONT DEL DIRETTORE TECNICO E DEL SUO ADVISOR. È CORSA A TRE MANCINI-CONTE-MOTTA

Regna il caos in Figc per il "Pirlo gate"

In serata Maldini e Leonardo lasciano



Umberto Adinolfi

Una giornata di incontri, telefonate, riflessioni, rievocazioni. E poi il colpo di scena finale: la porta sbattuta da Paolo Maldini e Leonardo, che lasciano il loro incarico Figc di 'rifondatori' del calcio italiano. Era cominciata con la 'ritirata' di Andrea Pirlo, seguita con le voci di addio del duo di ex milanisti alla guida del Club Italia, poi aveva virato verso un'ipotesi di compromesso - Thiago Motta ct - e infine l'epilogo: l'addio dei due dirigenti, comunicato con una telefonata arrivata a Malagò, forse maliziosamente, mentre era in corso la riunione con le componenti Figc alla vigilia del consiglio federale.

Ora, come in un gioco dell'oca, si torna alla casella di partenza. Chi sarà allora il ct della Na-

zionale? Dopo i "no grazie" di Pep Guardiola e Carlo Ancelotti e la bufera Pirlo, la ricerca del prossimo ct si fa sempre più complessa. Prima del Maestro i nomi in lizza per la panchina azzurra erano principalmente quelli di Roberto Mancini e Antonio Conte. Il Mancini è il candidato preferito da Malagò, ma non scalda particolarmente la coppia Maldini-Leonardo. Il ct campione a Euro 2021 tornerebbe di corsa, anche da terza scelta conclamata. Diverso il discorso per l'ex tecnico del Napoli che recentemente ha dichiarato di non essere mai stato contattato per il nuovo corso azzurro. Conte però rimane il candidato preferito dei presidenti di Serie A che hanno avuto un peso importante nell'elezione di Malagò a presi-

dente Figc. Occhio dunque a un possibile ritorno di fiamma su questa pista, magari grazie anche a un assist di Chiellini che potrebbe diventare dt azzurro se Maldini lasciasse, anche se Antonio potrebbe decidere di aspettare una big. Con un quadro in piena evoluzione, di ora in ora, non si può escludere nulla, neppure un nome a sorpresa. Circola pure il nome di Raffaele Palladino, già ipotizzato diversi giorni fa senza vere conferme ufficiali da ambienti vicini alla Federazione.

Tra le varie opzioni quella preferita da tanti tifosi sarebbe quella di confermare Silvio Baldini sulla panchina della nazionale maggiore dopo le vittorie nelle amichevoli contro Lussemburgo e Grecia da ct a interim. Baldini, che

sarebbe anche tecnico dell'Under21, potrebbe rappresentare il profilo "federale" da costruire in casa. Per l'ex Pescara si potrebbe immaginare una parabola alla De La Fuente o alla Scaloni per scomodare due esempi "vincenti". Ci sarebbe anche da capire la sua apertura. Qualche mese fa parlava così della possibilità di rimanere sulla panchina della nazionale maggiore: "Credo che per allenare l'Italia ci voglia un curriculum che non ho". Tra i nomi ci sarebbe anche quello di Thiago Motta. L'ex allenatore di Bologna e Juventus sembra un profilo particolarmente apprezzato dal direttore tecnico e dal suo advisor: è giovane e potrebbe sposare un progetto a lungo termine. Inoltre, conosce molto bene Coverciano.

L'ATTUALE TECNICO DELLO UNITED FC MODIFICA IL MESSAGGIO SOCIAL DI DOMENICA NOTTE SUL CASO FONBET

Per Pirlo silurato prima della firma arriva anche la solidarietà della Russia

Andrea Pirlo non sarà l'allenatore della Nazionale. L'ufficialità è arrivata dal diretto interessato con una storia su Instagram: "Ieri sera ho appreso di non essere più il candidato alla panchina della Nazionale italiana". L'attuale allenatore dello United FC di Dubai ha pubblicato questo aggiornamento lunedì mattina integrando, e precisando, il post che aveva fatto domenica notte in cui spiegava la sua posizione in merito al caso Fonbet.

"Negli ultimi giorni ho assistito con

grande amarezza al dibattito che si è sviluppato intorno al mio nome e alla possibilità di ricoprire il ruolo di Commissario Tecnico della Nazionale italiana. Per rispetto nei confronti delle istituzioni, della Federazione e di tutte le persone coinvolte, ho scelto finora di mantenere il silenzio. Ritengo però doveroso chiarire alcuni aspetti. Nel corso della mia carriera, prima da calciatore e oggi da allenatore, ho sempre svolto la mia attività nel pieno rispetto delle leggi dei Paesi in cui ho lavorato e dei con-

tratti che ho sottoscritto. La collaborazione professionale oggetto delle recenti polemiche nasce nell'ambito del mio percorso lavorativo negli Emirati Arabi Uniti ed è esclusivamente di natura commerciale e sportiva. Attribuire a tale collaborazione un significato politico significa attribuirmi convinzioni che non ho mai espresso e che non mi appartengono". Poi Pirlo era passato ai ringraziamenti, facendo trasparire tra le righe di aver già perso la speranza di diventare ct: "Desidero ringraziare Maldini e

Leonardo per la stima e la fiducia che mi hanno dimostrato. Conosco la loro competenza, la loro serietà e l'amore che hanno sempre dedicato al calcio italiano. Mi rammarica che una scelta di carattere sportivo sia stata rapidamente trascinata in un confronto pubblico che ha finito per attribuire alla mia persona significati e intenzioni che non mi appartengono. L'amore per l'Italia non dipende da un incarico. Fa parte della mia storia, della mia identità e continuerà ad accompagnarmi, sempre".



LINEA **FOCUS** **S**OCIAL MEZZOGIORNO

quotidiano interattivo

**Approfondimenti in diretta Facebook
con tanti Ospiti e i Giornalisti
della Nostra Redazione**

Tutti i Mercoledì a partire dalle ore 15.30

LINEA
MEZZOGIORNO
quotidiano interattivo

FOCUS **S**OCIAL



Tutti i Venerdì a partire dalle ore 15.30

LINEA
MEZZOGIORNO
quotidiano interattivo

FOCUS **S**OCIAL





Serie A Il lungo stop di Buongiorno e i problemi di Beukema aprono una voragine. Manna a caccia di un colpo: si lavora per Tiago Gabriel e Badiashile

Napoli, Allegri ora non può aspettare: scatta la missione difensore

Ora il Galatasaray pensa al belga

De Bruyne come Mertens? Sliding doors Napoli-Istanbul



Prima il passaggio al Napoli, poi il Galatasaray. Dries Mertens e Kevin De Bruyne, due carriere che rischiano di intrecciarsi. Il capocannoniere all-time del club azzurro, compagno di squadra in nazionale del trequartista, fu sponsor del passaggio della stella del Manchester City in azzurro. Dodici mesi dopo, per De Bruyne la carriera potrebbe proseguire lontano dal Maradona, con le sirene dalla Turchia che si fanno sempre più forti per quello che sarebbe il percorso

fotocopia di Mertens. Il Galatasaray ha messo nel mirino il centrocampista, bramoso di regalarsi un colpo da sogno. Il club turco è pronto a spendere l'ultimo slot disponibile in rosa per i giocatori over ed è pronto a farlo per il talento belga. Sul tavolo un possibile biennale a cifre importanti per l'ex City, mentre al Napoli una proposta economicamente rilevante. Il club aspetta di capire cosa verrà fuori dal confronto con il centrocampista, reduce da un primo anno in azzurro limitato

dal grave infortunio muscolare. Sul tema, Allegri si è espresso così: «Se uno come De Bruyne merita un confronto? Tecnicamente è abbastanza bravo, poi arriverà e le motivazioni le avrà, ci vuole una rosa all'altezza per affrontare i tre fronti, con la voglia che ognuno di noi deve mettere a disposizione dell'altro per fare una buona annata. Le basi vanno create nei primi mesi per arrivare a marzo per lottare sulle tre competizioni». (sab.ro)

Sabato Romeo

La strategia è chiara: prima le cessioni, poi gli acquisti. Il Napoli fa i conti con la rosa extralarge, prova a valorizzare quelli che sono gli elementi in rosa alle dipendenze di Max Allegri ma si ritrova costretto anche a fronteggiare quella che è la mannaia di un'infermeria che davvero non vuole lasciare in pace il club azzurro. Dopo aver falciato a lunga la squadra nel secondo ed ultimo anno dell'era Conte, anche il nuovo corso sportivo non è di certo iniziato con i sorrisi.

L'intervento al ginocchio obbligherà Buongiorno a rientrare non prima di due mesi. I fastidi al tendine per Beukema sono un rebus. Insieme all'onnipresente Rrahmani, lo scorso anno più volte fermo, il Napoli al momento ha i soli Rafa Marin e Marianucci.

Elementi che Allegri studia, analizza ma che non sono un concentrato di affidabilità.

Ecco allora che l'emergenza ora fa rima anche con il mercato. Serve un acquisto importante. Il nome di Tiago Gabriel, ventunenne centrale portoghese che ha guadagnato copertine e corteggiatori dopo l'ottima stagione con il Lecce, continua a essere caldo. Per età, inoltre, soddisferebbe anche le esigenze di lista. I salentini però hanno alzato la voce

chiedendo ben 30 milioni di euro. Le possibilità che l'affare vada in porto a queste cifre sembra praticamente impossibile. Accanto a lui, un'idea percorribile dalla Premier: Benoît Badia-shile, 25 anni, francese del Chelsea che potrebbe arrivare in prestito. In lista resiste Federico Gatti, 28 anni, in uscita dalla Juve. «Al mercato, come sempre, ci pensa la società perché io devo solo allenare la squadra», dice Allegri. «Do delle valutazioni, sì, ma mancano ancora trentacinque giorni alla chiusura delle operazioni e la società è vigile. Credo che in questo momento il mercato sia fermo per tutti, non soltanto per il Napoli. La nostra rosa ha un assoluto valore, abbiamo dei difensori e ci attendono altre tre amichevoli molto importanti. Valuteremo con calma e lucidità quel che ci sarà da qui alla fine dei movimenti». Intanto arriva una buona notizia da Vergara: il trequartista, uscito malconco dalla sfida con la Carrarese, non desta particolare preoccupazione. Per il classe 2003 si tratterebbe infatti di una semplice distorsione al ginocchio, allontanando così il timore di uno stop più lungo.

Una buona notizia per Massimiliano Allegri, che considera Vergara uno dei giovani più interessanti di questa fase della preparazione e intende valorizzarlo all'interno del nuovo progetto tecnico.





www.medialine.group

CAPOVOLGI IL MODO DI VEDERE LE COSE

La comunicazione
non è solo un mezzo per
trasmettere informazioni,
è un'opportunità
per trasformare in meglio
il mondo che ci circonda.

visual / social /
communication /
marketing / web /

MEDIALINE GROUP





Serie B L'amministrazione giudiziaria del club chiarisce la posizione delle vespe e allontana gli spettri di una estromissione dal campionato dopo il caso Guerri

La Juve Stabia risponde alle accuse: «Nessuno metta le mani sulla B»

Sabato Romeo

Un terremoto che spaventa. L'estate della Juve Stabia continua ad essere tribolata. Dopo il sospiro di sollievo per il passaggio delle quote societarie nelle mani di Alfredo Guerri, con via libera all'iscrizione alla prossima serie B da fronteggiare con la penalizzazione di due punti, l'inchiesta della Guardia di Finanza di Giugliano in Campania e della Procura di Napoli Nord sulla presunta truffa del superbonus 110 che ha portato a un sequestro di beni del valore di 14 milioni di euro e coinvolto anche il patron delle vespe ha fatto subito scattare l'allarme. Da Bari sono iniziate ad arrivare pressioni su una possibile estromissione dei campani dal prossimo campionato di serie B, permettendo così ai galletti di ottenere il ripescaggio e riprendersi la categoria persa lo scorso giugno nel playoff con il Sudtirolo. A fare chiarezza sulla vicenda ci ha pensato non solo la società gialloblu ma anche gli amministratori giudiziari, impegnati nel lavoro di bonifica dopo i fatti dello scorso autunno. «Tutte le attività e le pratiche amministrative, economiche e finanziarie necessarie per l'iscrizione della S.S. Juve Stabia al campionato sono state curate direttamente ed esclusi-

vamente dall'Amministrazione Giudiziaria – si legge in una nota resa nota dal club -. Parimenti, tutti i pagamenti richiesti ai fini dell'iscrizione sono stati disposti ed effettuati dagli Amministratori Giudiziari, utilizzando esclusivamente risorse finanziarie nella disponibilità della società. Si precisa, in maniera inequivocabile, che per l'iscrizione al campionato non sono stati utilizzati crediti d'imposta riconducibili alla Domus S.r.l., né crediti fiscali appartenenti ad altre società o imprese». Fondamentale anche la precisazione su quelli che sono gli adempimenti realizzati dal club per ottenere il via libera alla prossima B: «L'Amministrazione Giudiziaria evidenzia, inoltre, che alcun credito d'imposta appartenente alla Domus S.r.l. o ad altre aziende è stato utilizzato nel corso dell'intera gestione giudiziaria, iniziata in data 21 ottobre 2025. Ogni adempimento è stato eseguito nel pieno rispetto della normativa vigente e delle disposizioni federali, assicurando la tracciabilità delle operazioni e la massima trasparenza amministrativa e finanziaria. Pertanto, le informazioni diffuse circa un presunto utilizzo, ai fini dell'iscrizione della S.S. Juve Stabia, di crediti fiscali contestati alla Domus S.r.l. risultano prive di fondamento».

Un addio pesante in casa gialloblu

De Giorgio perde Carissoni L'esterno va al Padova



Un addio pesante. Il mercato della Juve Stabia fa registrare un nuovo incasso da capogiro ma anche la perdita di uno dei leader. Lorenzo Carissoni saluta le vespe, resta in B ma con la maglia del Padova, sottoscrivendo un nuovo contratto fino al 2029. I veneti mettono a segno un colpo da urlo, assicurandosi uno degli migliori laterali dell'ultimo campionato. Impossibile dire al no all'offerta dei bian-

cosciuti, con la Juve Stabia che incassa 650mila euro dalla cessione del calciatore arrivato dal Cittadella. Carissoni dice addio con numeri da capogiro: il laterale ha collezionato 36 presenze complessive per un totale di ben 2.880 minuti giocati, arricchendo il suo score personale con un bottino pesante di 6 reti e 3 assist. A completare il bilancio della sua esperienza stabiese ci sono anche 3 presenze

(135') nei Playoff di Serie BKT e 1 presenza (90') in Coppa Italia Frecciarossa. Non si sono fatte attendere le parole dello stesso Carissoni che ha salutato i suoi ex tifosi sui social: «Giocare per la Juve Stabia significa rappresentare un'intera città che vive per il calcio. Il calore e la passione che ho trovato a Castellammare sono stati indimenticabili e li porterò per sempre con me».

(sab.ro)



Clicca sulla Pagina
e Guarda il Video

MAREMÒ
BEACH CLUB

we are Open

lido

**APERTI TUTTI
I GIORNI
DALLE 10:00
ALLE 00:00**

**RISTORANTE
APERTO
A PRANZO**



ristorante

bar

MAREMÒ BEACH CLUB - VIA SALVADOR ALLENDE, 84131 SALERNO (SA) - INFO. 351 501 8357



LA STREGA

DA MONITORARE LE CONDIZIONI DI SCHIMMENTI E TUMMINELLO. OGGI INIZIA LA VENDITA LIBERA ABBONAMENTI.
IERI POMERIGGIO SVELATE LA SECONDA MAGLIA E LA PRIMA MAGLIA PORTIERE

Benevento, turno di riposo a Cascia per poter ricaricare le batterie

Oreste Tretola

Dopo due probanti test in ventiquattro ore, il Benevento ha staccato la spina: ieri dayoff totale nel ritiro di Cascia, i calciatori hanno potuto ricaricare le pile in vista della ripresa odierna con doppia seduta. La squadra trascorrerà ancora altri quattro giorni a Cascia: venerdì 31 l'amichevole con l'Ostia Mare alle 17.30, il giorno dopo l'ultimo allenamento al Magrelli e nel pomeriggio (ore 18.30) l'amichevole con il Frosinone degli ex Calò e Koutsoupias allo stadio "Manlio Scopigno" di Rieti (ai tifosi giallorossi sono stati riservati i settori E, F, G e H della Tribuna Valle-

santa al prezzo di 11 euro). Nella mattinata di ieri, per chi volesse ritemperare i muscoli, c'era la possibilità di una seduta fisioterapica facoltativa. Proprio ieri mattina il capitano giallorosso Mattia Maita ha fatto visita nel ritiro della Salernitana, a pochi chilometri da quello giallorosso, per salutare gli ex compagni, al Bari, Ferrari, Achik e Matino. Il pranzo è stata occasione per fare gruppo: grigliata in albergo insieme a staff e dirigenza.

Il ritiro non serve solo ad affinare schemi e condizione fisica, ma anche a cementare lo spogliatoio che, come visto in questi giorni, è già in piena sintonia, tra risate e scherzi nelle sedute di allenamento. Ci



sono un paio di elementi da monitorare in chiave infermeria. Schimmenti non si sta allenando, alle prese con una infiammazione al ginocchio, Tumminello sta gestendo, tra fisioterapia e lavoro personalizzato, qualche sovraccarico. L'ex Crotone è squalificato e,



non potendo disputare le amichevoli, viene dispensato dalle sedute di gruppo.

Intanto ieri il club ha ufficializzato il nuovo organigramma tecnico sul sito ufficiale: le novità sono la promozione a vice di Monticciolo, la novità Piscitelli come collaboratore tec-

nico assieme a Cerqua, la new entry Improta come preparatore dei portieri, Landaida e Iannuzzi che si dedicheranno alla tecnica individuale di base, De Falco che torna allo scouting, e il doppio ruolo match analyst-scouting per Bertorelle e Testa. Ieri pomeriggio, allo store ufficiale, via i veli alla seconda maglia e alla prima maglia portiere. La casacca away è bianca con delle strisce dorate che ricordano delle crepe. La prima maglia del portiere è completamente blu. Le maglie presentate sono state messe in vendita in sconto a disponibilità limitata. Infine, ieri via alla vendita libera della campagna abbonamenti: alle 18 di ieri 3165 sottoscritte tessere.



SalernoFormazione
BUSINESS SCHOOL
20 ANNI DI FORMAZIONE, VALORE AL FUTURO.



ANNO ACCADEMICO 2026/2027 – ISCRIZIONI APERTE

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E DELLE PROFESSIONI SANITARIE



**PROMO ESTATE 2026 –
PAGHI SOLO LA TASSA D'ISCRIZIONE!**

Iscriviti a **2 Master contemporaneamente** e ottieni subito:



**100€ di sconto
EXTRA**



**T-Shirt ufficiale
Salerno Formazione
in omaggio**

Scegli il percorso più adatto ai tuoi obiettivi:



Corsi di Alta Formazione



Master di Alta Formazione
Professionale di I Livello



Master di Alta Formazione
Professionale di II Livello



Percorsi con Crediti ECM riconosciuti



1ª Scuola in Italia nell'Area Medicina e Professioni Sanitarie
secondo la classifica **Emagister.it**.



Richiedi subito una consulenza gratuita e scopri se puoi accedere alle agevolazioni.



WhatsApp:
392 677 3781



Telefono:
338 330 4185



www.salernoformazione.com





SANTORO

INNOVATION HUB

www.santoroinnovationhub.com



Serie C Dopo il capitombolo contro il Guidonia, il club granata è chiamato a dare risposte importanti nella costruzione della squadra per il prossimo campionato di C

Salernitana, idea Manconi per la mediana Faggiano pressa Caporale, Ghiglione saluta



Umberto Adinolfi

Dopo lo scivolone in amichevole contro il Guidonia, la truppa di Serse Cosmi prosegue serrato il lavoro a Cascia. Come serratissima è l'agenda dei contatti e degli appuntamenti del ds Faggiano, chiamato a dare una forte accelerazione al mercato granata, fino a questo momento alquanto sotto tono per un club che vuole ambire ad avere un ruolo di primo piano nel prossimo torneo di C.

Negli ultimi giorni, il club granata ha messo nel mirino Jacopo Manconi, trequartista che piace tanto a Faggiano. L'attaccante milanese è stato messo in uscita, è stato l'unico (insieme a Vannucchi) a non prender parte alla prima uscita di Cascia, ma nonostante ciò non è da escludere un cambio di rotta da parte

della Strega: "Manconi è uno di quelli che mi ha sorpreso in positivo – le parole del tecnico giallorosso – Gli è stato detto che è sul mercato, ma nonostante ciò finora è uno di quelli che mi sta mettendo in difficoltà. Si è presentato alla grande. Lui sa quello che penso, sa il mio carattere com'è, così come io conosco il suo. Ha un bel carattere, giocatori così mi piacciono perché creano sfide che possono essere positive. Alla fine del mercato manca ancora tanto, vedremo quello che succede. Però mi ha fatto una grande impressione in positivo".

Novità anche sul fronte difensivo. Alessandro Caporale sarà sicuramente uno dei prossimi calciatori del Cosenza a salutare i rossoblu. Il difensore è uno degli elementi con

le richieste più concrete. Quella principale rimane da parte della Salernitana, il club granata segue da tempo il centrale, sebbene ci sia stato un tira e molla riguardante la cifra richiesta dal Cosenza. L'accordo tra lo sportivo e la società campana invece c'è da tempo. Una destinazione gradita però sarebbe anche quella che porterebbe Caporale a Bari. Come vi avevamo anticipato alcuni giorni fa, il contatto tra i pugliesi e il calciatore sarebbe stato positivo. A questo punto sembra che peserà la proposta economica per il Cosenza, che cederà il cartellino al miglior offerente. Dopo aver salutato Matteo Lovato, ora la Salernitana fa i conti con l'ultimo esubero dall'anno della serie B da piazzare. Paolo Ghiglione, ritornato

dopo l'esperienza in prestito al Padova, ora si prepara all'addio. L'esterno pesa tantissimo sul monte ingaggi, calciatore più pagato in rosa ereditando l'accordo sottoscritto due anni fa. Nelle ultime ore, il club ha avanzato sul fronte risoluzione del contratto. Ma occhio ad una nuova soluzione. Il Mantova lo ha messo nel mirino. Per Modesto, allenatore dei biancorossi, stuzzica la grande esperienza da vendere e curriculum di tutto rispetto: 85 presenze in Serie A, 108 in B. Ha vestito le maglie di Spal, Pro Vercelli, Frosinone, Genoa (tre campionati in A), Cremonese, Salernitana e Padova. Nell'ultima stagione, girato in prestito dalla Salernitana al Padova, non ha trovato tanto spazio: solo 18 presenze (9 da titolare).

ABBONATI, TOCCATA QUOTA 5600 TESSERE SUPERATO IL DATO DELLO SCORSO ANNO

Superati con largo anticipo i numeri della scorsa stagione. La campagna abbonamenti della Salernitana regala già un dato significativo. Sono infatti 5600 le tessere sottoscritte, 311 in più delle 5289 tessere del campionato 2025-2026. E il campionato inizierà tra quasi un mese.

Dopo la chiusura della prelaione per i vecchi abbonati, è iniziata la fase "porta un amico" (dal 22 al 28 luglio), e la fase libera (start il 22 luglio,



fino al fischio d'inizio della prima gara in programma all'Arechi). Già attiva, e in scadenza al 2 agosto anche la fase Family Pack e la finestra dedicata ai supporters

diversamente abili). Nel frattempo l'obiettivo di superare i 5289 abbonati della scorsa stagione è già centrato. Ennesima risposta d'amore del popolo granata.

CAVESE, GLI ULTRAS ABBANDONANO LA CURVA LA PROTESTA CONTRO LE RETI DI RECINZIONE

La Curva Sud della Cavese cambia casa, almeno per questa stagione. Con un comunicato diffuso nelle ultime ore, il gruppo organizzato del tifo biancoblu ha annunciato che non sottoscriverà l'abbonamento nel settore storico dei Nove Scalini, scegliendo di trasferirsi collettivamente nei Distinti dello stadio "Simonetta Lamberti". Una decisione che, sottolineano dalla Curva, non nasce contro la squadra né contro la società, ma è la conseguenza di anni di promesse disattese e di quella che i tifosi definiscono una stanchezza ormai giunta al limite. Nel comunicato si legge come negli anni passati il gruppo si sia speso concretamente per far crescere la cultura dell'abbonamento in una piazza storicamente più legata al biglietto della singola partita, con-

tribuendo così ad aumentare i numeri e il senso di appartenenza alla causa biancoblu. Un impegno che, però, non sarebbe stato ripagato da un pari trattamento nei confronti del settore. La Curva Sud lamenta infatti di essere considerata, nei fatti, un settore di serie B: le reti di recinzione risulterebbero ancora presenti nonostante le normative ne prevedano la rimozione, mentre la capienza ridotta e i problemi strutturali resterebbero irrisolti. Vengono inoltre denunciati servizi igienici insufficienti e privi di spazi adeguati per donne e persone con disabilità, oltre a infiltrazioni e fenomeni di degrado che, secondo quanto riportato, ad ogni pioggia metterebbero a rischio l'incolumità di chi frequenta il settore, compresi i bambini.





RICEVITORIA SANT RO

dove i sogni diventano realtà!



FUTSAL - SPORTING SALA CONSILINA, DA SORPRESA A SOLIDA REALTÀ: CINQUE ACQUISTI PER ALZARE L'ASTICELLA

Da Cenerentola a solida realtà. Da sorpresa a certezza della serie A1. Lo Sporting Sala Consilina vuol continuare a crescere, assumendo un ruolo sempre più prestigioso nel panorama del futsal italiano. E dopo un'ottima stagione, chiusa ai playoff scudetto al termine di un combattutissimo quarto di finale contro Napoli, il club gialloverde è già al lavoro per costruire l'organico del futuro. Dopo tra anni sempre in crescendo in massima divisione, patron Detta ha deciso di dare una rinfrescata alla rosa chiamata ancora una volta a cercare di alzare l'asticella sotto la guida di coach Felipe Gonde. E prima degli innesti c'è stato il momento dei saluti in casa Sporting, con ben sette addii: cessioni per i due portieri Luan Fiuza e Raffaele Lo Conte, Pablo Vidal lascia invece in dote ben 30 gol in due stagioni, con tanti momenti esaltanti. In uscita anche

Lucas Diaz, Simone Fatiguso e Felipe Mello, numero dieci e leader tecnico del gruppo. Spazio poi al pokerissimo calato dalla società, che sui social ha presentato ben cinque acquisti. Il primo innesto porta il nome di Lorenzo Bueno, laterale brasiliano classe 1999, reduce da un triennio con la maglia della Fortitudo Pomezia. Giocatore rapido e tecnico, Bueno fa dell'uno contro uno una delle sue qualità principali. Alla capacità di saltare l'uomo abbina visione di gioco, personalità e una buona lettura delle situazioni, caratteristiche che gli permettono di essere efficace sia nella costruzione dell'azione sia negli ultimi metri. Spazio poi a Deividi Daner Bassani, portiere brasiliano conosciuto nel mondo del futsal come "Deivão". Bassani porta con sé un percorso costruito ai massimi livelli, ha vestito tante maglie prestigiose con esperienze in

Portogallo, Lettonia e Belgio, nel suo palmares figurano numerosi titoli nazionali e internazionali, ai quali si aggiunge anche la vittoria del Campionato Sudamericano Under 20 con la Nazionale brasiliana. Esperto, rapido tra i pali e affidabile nelle situazioni decisive, abbina ottimi riflessi a una spiccata capacità di lettura del gioco. La qualità con i piedi e la tranquillità nella gestione del possesso completano il profilo di un estremo difensore moderno. Dopo due brasiliani il primo nome italiano è quello di Lorenzo Guerra, laterale offensivo nato a Napoli nel 2003. Il suo percorso prende il via con il Real San Giuseppe, dove nella stagione 2022/2023 conquista la Coppa Italia. L'anno successivo si trasferisce al Benevento, contribuendo alla vittoria del campionato di Serie A2 Élite e alla promozione. Rimane in giallorosso anche nella sta-

gione seguente, per poi vestire la maglia dello Junior Domitia nell'ultimo campionato di Serie A2. Giocatore offensivo, dotato di buona tecnica e qualità nell'uno contro uno, Guerra è un profilo giovane che ha già dimostrato personalità e margini di crescita importanti. La società punta sulle sue qualità e sul suo potenziale per affrontare al meglio il campionato di Serie A. Dopo qualche giorno di pausa è toccato poi a Christian Fedele, laterale offensivo che, nonostante la giovane età, ha già maturato un percorso importante nel futsal nazionale con la Junior Domitia tra B e A2, e Erick Luiz Nossal, portiere brasiliano, classe 2004, che torna a vestire la maglia dello Sporting Sala Consilina dopo la positiva esperienza vissuta nell'ultima stagione con la New Real Rieti. Il nuovo Sporting Sala Consilina inizia a prender forma.

Presentata la combo guard per coach Piero Bucchi

Scafati Basket: ecco Charlie Moore

Lo Scafati Basket riporta in Italia Charlie Moore, combo guard americana di 28 anni, 183 centimetri di altezza per 82 kg di peso, la rivelazione tra i giocatori Usa della Lba nella stagione 2023\2024. Quando condusse Pistoia ai playoff, con un'annata strepitosa da 17,4 punti e 5,3 assist a partita. L'ingaggio dell'atleta – che ha sottoscritto un contratto biennale – completa il pacchetto stranieri dello Scafati Basket per la prossima stagione. “Sono molto contento dell'arrivo di Charlie Moore – evidenzia coach Piero Bucchi – perché cercavamo un giocatore di talento competitivo e di personalità. Sa costruire vantaggi per sé e per i compagni, può giocare sia da play che da guardia e ha il carattere per prendersi responsabilità nei momenti finali. Inoltre, conosce il campionato, quindi credo possa avere un impatto importante per la nostra stagione”. Il folletto statunitense è cresciuto cestisticamente tra l'Università della California, poi Kansas e DePaul, infine con i Miami Hurricanes, college che gli ha permesso di raggiungere l'Elite Eight del torneo Ncaa nel 2022.

Queste prestazioni gli sono valse una esperienza in Summer League con i Detroit Pistons, prima del trasferimento in Belgio alla corte dei Belfius Mons-Hainaut. Nella Bnxt League ha mostrato subito il suo talento, mettendo a referto 16,6 punti e 5,1 assist a gara. Poi una parentesi con il Meridian Belgrado nella Lega Adriatica, fino a raggiungere i quarti di finale playoff sfidando il Cedevita Olimpija Lubiana. Anche qui la combo guard americana ha numeri importanti: media di 16,3 punti a partita accompagnati da 5,9 assist. A seguire c'è l'annata italiana a Pistoia per poi transitare in Spagna, al Rio Bregan Lugo, in Lega Endesa.

EUG 2026 La soddisfazione del Presidente del CdA Emilio Di Marzio
Intanto continuano le emozioni nelle discipline sportive impegnate nella kermesse

L'impegno di Adisurc al servizio dei Giochi

Umberto Adinolfi



EUG Salerno 2026, i Giochi europei universitari in programma fino al 1° agosto nei campus di Fisciano e Baronissi e nelle strutture di 13 comuni delle province di Salerno ed Avellino, sono ormai arrivati al giro di boa. La prima settimana di Giochi ha registrato una capacità organizzativa impressionante, messa in campo grazie allo straordinario lavoro tra l'Università di Salerno, il CUS Salerno e l'ADISURC e il supporto di FederCusi e della Regione Campania.

“I Giochi europei universitari – sottolinea Emilio Di Marzio, presidente del Consiglio di Amministrazione di Adisurc, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Regione Campania – sono davvero un evento fuori dall'ordinario che ha richiesto uno sforzo altrettanto straordinario da parte di Adisurc. Questo impegno si traduce anche in numeri concreti. Siamo passati da una capacità ordinaria di circa 750-900 posti alloggio a quasi 1.800 posti disponibili per accogliere gli atleti e i partecipanti a questi importanti eventi sportivi. Allo stesso modo, nelle nostre mense il numero di pasti quotidiani si è praticamente triplicato. Come presidente del CdA di Adisurc Intendo testimoniare questo straordinario impegno e, soprattutto, esprimere un

sentito ringraziamento. Un grazie ai nostri funzionari Ferrante e Solomita e a tutti i dipendenti, dal primo all'ultimo, ai manutentori, al personale di portierato, a chi garantisce ogni giorno la pulizia delle residenze e delle mense e a tutti coloro che, con professionalità e dedizione, stanno rendendo possibile questo risultato. A ciascuno di loro, a cominciare dal Direttore generale Vicini, stiamo chiedendo uno sforzo che va ben oltre gli obblighi contrattuali: uno sforzo fatto di passione, senso di responsabilità e spirito di servizio. Un impegno che, soprattutto in queste giornate segnate da un caldo intenso, pesa sulle fatiche quotidiane, ma che trova la sua ricompensa nel vedere migliaia di giovani provenienti da tanti Paesi vivere insieme lo sport, costruire amicizie, condividere valori e dare vita a uno straordinario esempio di incontro tra i popoli. È questo il significato più autentico di un evento come questo. E siamo orgogliosi, come Adisurc, di offrire un contributo essenziale alla sua riuscita”. A metà del cammino si può decisamente affermare che EUG Salerno 2026 sta facendo registrare un'organizzazione praticamente impeccabile.

“Siamo ormai al giro di boa di questa straordinaria esperienza – continua Emilio Di Marzio – e pos-

siamo dire che questa prima metà dell'evento è stata davvero intensa. È stata impegnativa, certamente, ma lo stress test è stato superato con successo. Adesso ci attende la seconda parte della manifestazione. Sono in arrivo tanti altri giovani, si svolgeranno nuove competizioni sportive e questo comporterà un ulteriore, grande sforzo sul piano dell'accoglienza e dell'organizzazione. Siamo però convinti di essere all'altezza della sfida. Pur tra le inevitabili difficoltà che un evento di queste dimensioni comporta, stiamo dimostrando che, grazie a una collaborazione straordinaria tra l'Università, il CUS, il Comitato organizzatore, EUSA e tutte le istituzioni coinvolte, Salerno, la Campania e l'Italia sono capaci di ospitare eventi internazionali di questo livello e di farlo con professionalità, efficienza e qualità. È un risultato di cui possiamo essere orgogliosi – aggiunge Di Marzio – e che conferma il valore del lavoro di squadra e dell'impegno di tutti”. Non è ancora tempo di bilanci, certo, ma l'inizio della seconda settimana di Giochi farà inevitabilmente da apripista ad un inevitabile resoconto su ciò che è stata questa esperienza e soprattutto su quello che, in termini di legacy, resterà in dote all'Università ed all'intero territorio coinvolto. “



Salute e Benessere

IL GUSTO DEL BENESSERE,
• OGNI GIORNO •

OFFERTA
del mese

Tutte le

CROSTATE

artigianali

QUALSIASI GUSTO

Solo
15€

CIASCUNA!

Una dolce occasione da non perdere!



GLUTEN FREE
SENZA GLUTINE



VEGAN
100% VEGETALE



SENZA LATTOSIO
LEGGERO E DIGERIBILE



DERIVATI DEL LATTE
SENZA DERIVATI DEL LATTE



QUALITÀ SELEZIONATA
*con ingredienti
scelti con cura*



**FATTE
CON AMORE**
per te!



GUSTO E BENESSERE
in ogni fetta

TI ASPETTIAMO DA

Salute e Benessere



{ arte }



L'opera "A subway è chiù sicura" (2001) si trova al piano banchina della Stazione Salvator Rosa della Linea 1.

L'installazione consiste in quattro auto Fiat Cinquecento messe in fila e coperte da finte trapunte fatte di cartapesta e vetroresina. Le macchine sotto le coperte mostrano che la metro è più sicura, pulita e comoda dell'uso continuo dell'auto in città. Le quattro Fiat Cinquecento utilizzate per "A subway è chiù sicura" non sono riproduzioni, ma veri telai arrugginiti recuperati dai demolitori. L'impasto di giornali: Le finte trapunte e coperte che avvolgono le auto nascondono un dettaglio concettuale unico. L'impasto di cartapesta è ottenuto macerando e tritando copie di quotidiani reali, come il rosa de La Gazzetta dello Sport, il grigio de Il Corriere della Sera o il beige de Il Sole 24 Ore. Le parole stampate e le notizie di cronaca vengono sciolte e trasformate in scultura. Il duo prende oggetti della vita quotidiana (come auto, transenne, grandi mani o icone pop) e li riveste o ricrea con la cartapesta. Questo processo ironico serve a sollevare riflessioni critiche su temi sociali, politici e di comunicazione di massa.

A subway è chiù sicura

dove**Metro Linea 1 di Napoli
Stazione Salvator Rosa****Via Salvator Rosa, 229
Napoli**

Oggi!

il santo del giorno

santi

Nazario e Celso

Sono due martiri cristiani dei primi secoli, storicamente legati alla città di Milano. Nazario, un cittadino romano dedito all'evangelizzazione, incontrò in Gallia il giovane Celso e lo battezzò, stringendo con lui un profondo legame spirituale. Durante le persecuzioni anticristiane, i due predicatori vennero arrestati e condannati a morte, ma riuscirono a scampare miracolosamente a un tentativo di annegamento camminando sulle acque. Il loro percorso si concluse a Milano, dove subirono la decapitazione per ordine delle autorità romane. I loro corpi rimasero nascosti per quasi un secolo, finché nel 395 d.C. il vescovo sant'Ambrogio rinvenne le spoglie miracolosamente preservate, dando inizio a un profondo e diffuso culto devozionale.

citazione

Chiunque ha tentato di creare uno Stato perfetto, un paradiso in terra, ha in realtà realizzato un inferno.

karl popper

(da RIVOLUZIONE O RIFORME?)

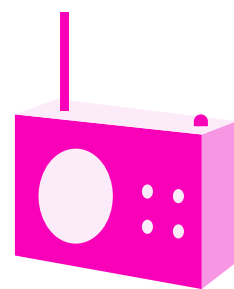
IL LIBRO



La lite di Cambridge

D. Edmonds, J. Eidinow

«Un libro culto negli USA... Avvincente come un romanzo.» Mirella Appiotti, «TTL» Il primo e unico incontro tra Ludwig Wittgenstein e Karl Popper ebbe luogo il 25 ottobre 1946, nell'aula 3 della scala H del King's College di Cambridge. La sala era affollata, Bertrand Russell sedette in prima fila, accanto al caminetto, ma furono in molti a restare in piedi per ascoltare il giovane professore giunto dalla London School of Economics affrontare il tema della serata: «Esistono problemi filosofici?». Non sarebbe stato un normale dibattito accademico: a un certo punto Wittgenstein, presidente del Moral Science Club che ospitava l'incontro, avrebbe addirittura minacciato il rivale con un attizzatoio. L'episodio entrò subito nella leggenda. David Edmonds e John Eidinow hanno ricostruito meticolosamente gli eventi di quel giorno fatale. Interrogando i testimoni e inseguendo varie piste, come in una indagine poliziesca, La lite di Cambridge riesce così a illuminare una pagina tra le più curiose della storia della filosofia, oltre che il pensiero e la personalità di due tra i suoi massimi protagonisti.



musica

“The Logical Song”

SUPERTRAMP

Uno dei brani più celebri e iconici dei Supertramp, pubblicato nel marzo 1979 come singolo principale dello storico album Breakfast in America. Il brano, caratterizzato dall'inconfondibile intro di piano elettrico Wuritzer e dal celebre assolo di sassofono, rappresenta una profonda critica sociale unita a una riflessione esistenziale sulla perdita dell'innocenza. Il testo traccia il passaggio dalla meraviglia spontanea dell'infanzia (descritta come magica e miracolosa) all'età adulta, in cui la società impone di essere cinici, intellettuali, clinici e, appunto, "logici". Il culmine emotivo risiede nel disperato, una domanda universale sul proprio io di fronte al conformismo moderno.



il film

The Truman Show

Peter Weir

Truman Burbank vive una vita apparentemente perfetta nella idilliaca cittadina di Seahaven. A sua insaputa, la sua intera esistenza è un reality show globale trasmesso 24 ore su 24. Ogni persona intorno a lui, inclusi la moglie e il migliore amico, è un attore pagato. Seahaven stessa è un gigantesco set cinematografico sotto cupola controllato dal regista-creatore Christof (Ed Harris). Quando Truman inizia a notare strane anomalie nel suo mondo, comincia a pianificare la sua fuga verso la vera libertà. Anticipa l'ossessione moderna per il voyeurismo e la perdita della privacy nell'era digitale, rappresenta una versione moderna del mito della caverna, dove il protagonista deve liberarsi dalle illusioni. Il film ha dato il nome a un reale disturbo psichiatrico in cui i pazienti credono che la loro vita sia un reality show (Sindrome di Truman).

NATO OGGI 1902 - KARL POPPER

Uno dei massimi pensatori del Novecento, celebre per aver rivoluzionato la filosofia della scienza e difeso i valori della democrazia. Nel campo scientifico ha introdotto il principio di falsificabilità, sostenendo che una teoria è valida e scientifica solo se può essere smentita dall'esperienza, poiché la scienza non procede accumulando verità assolute, ma correggendo continuamente i propri errori attraverso congetture e confutazioni. In ambito politico ha espresso queste stesse idee di apertura e critica nel concetto di "società aperta", un modello democratico e pluralista che rifiuta ogni dogma totalitario. Popper ha denunciato lo storicismo come radice dei regimi oppressivi e ha formulato il celebre paradosso della tolleranza, secondo cui una società libera deve rifiutarsi di tollerare gli intolleranti per non rischiare l'autodistruzione.

28



NELLE MIGLIORI LIBRERIE IN PROVINCIA DI SALERNO
PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA SULLA PAGINA

Argentina Napoli Se non c'è l'acqua... ci siamo noi



D'Amato
editore

